



Piano Triennale Offerta Formativa

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S.

Triennio 2019/20-2021/22

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Giovanna Caraccio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4524 del 31/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2019 con delibera n. 10

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



L'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" rappresenta un importante punto di riferimento per i giovani del territorio, costituito dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. Negli ultimi anni presenta un'offerta formativa sempre all'avanguardia grazie a costanti rinnovamenti volti a rispondere alle incessanti, nuove esigenze delle giovani generazioni.

Le sedi

La sede centrale dell'istituto sorge sui resti dell'antico Palazzo Ducale della nobile famiglia dei Carafa, conti di Cerreto dal 1483 al 1806. L'edificio è appartenuto prima alla Curia vescovile e poi all'Amministrazione provinciale di Benevento e, nel corso degli anni Ottanta del Novecento, è stato interessato da un poderoso progetto di ampliamento. Attualmente rappresenta, dal punto di vista funzionale, uno degli edifici scolastici più moderni della provincia sannita con aule ampie, laboratori all'avanguardia, spazi verdi, un vasto auditorium e una palestra attrezzatissima. Ospita le classi degli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Costruzioni Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni e le classi del Liceo Musicale. Presso la sede centrale, inoltre, sono attivi

anche due corsi serali per adulti in Amministrazione Finanza e Marketing e in Costruzioni Ambiente e Territorio.

Nella sede di Cerreto Sannita in Via Cesine di Sopra è attivo il Liceo Artistico con le classi dell'indirizzo Design della ceramica e dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale.

Dell'istituto Carafa-Giustiniani fanno parte, inoltre, gli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica e Sistema Moda, che hanno sede a San Salvatore Telesino presso l'ex Istituto industriale.

Dall'anno scolastico 2022/23 saranno attivi:

- presso la sede centrale di Cerreto Sannita l'indirizzo professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale";
- presso la sede coordinata di San Salvatore telesino due corsi serali: "Sistema moda-tessile, abbigliamento e moda" e "Elettronica ed elettrotecnica".

L'offerta formativa

I vari indirizzi dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" costituiscono un'importante opportunità per i giovani del territorio titerino che vogliono affermarsi e contribuire alla crescita della loro terra d'origine. L'offerta formativa, infatti, è in grado di rispondere ad esigenze disparate: dalla formazione economica a quella tecnologica, dalla formazione musicale a quella artistica. Grande attenzione è riservata alla formazione degli adulti, con riferimento anche alla popolazione straniera, per promuovere e potenziare l'occupabilità e favorire eventuali conversioni professionali. Durante le ore di lezione vengono utilizzate metodologie didattiche studiate e sperimentate che favoriscono il coinvolgimento e l'inclusione degli alunni attraverso un setting d'aula flessibile e all'avanguardia. Gli studenti, inoltre, hanno ogni anno nuove opportunità di frequentare stage, tirocini e interventi di esperti, previsti nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che rappresentano indiscusse occasioni di crescita e garantiscono proficui collegamenti con il mondo del lavoro.

I rapporti con il territorio

L'istituto "Carafa-Giustiniani", guidato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Giovanna Caraccio, intesse una fitta rete di relazioni con enti, istituzioni e associazioni operanti sia sul territorio provinciale che regionale e nazionale. Sono stati, inoltre, attivati processi di internazionalizzazione che consentono agli alunni di entrare a far parte di una dimensione europea, facendo esperienze di mobilità studentesca e venendo in contatto con culture

diverse e distanti. Rilevante è poi il confronto con altre realtà scolastiche in una prospettiva di continuità e di ricerca che mira al conseguimento delle competenze europee ed a un miglioramento degli obiettivi scolastici, attraverso una fattiva e continua collaborazione.

L'Istituto Carafa-Giustiniani costituisce, dunque, una solida realtà che sa coniugare tradizione e innovazione, esperienza e ricerca con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e professionisti esperti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS022003
Indirizzo	PIAZZA L. SODO, 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Telefono	0824861102
Email	BNIS022003@istruzione.it
Pec	bnis022003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.carafagiustiniani.edu.it

❖ "CARAFA GIUSTINIANI" CERRETO S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BNRI02201P
Indirizzo	VIA CESINE DI SOPRA CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA

Indirizzi di Studio

- ARTIGIANATO - TRIENNIO

❖ **LICEO ARTISTICO - CERRETO SANNITA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BNSL02201A
Indirizzo	VIA CESINE DI SOPRA CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • DESIGN • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE • DESIGN - CERAMICA
Totale Alunni	110

❖ **CERRETO SANNITA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BNTD022019
Indirizzo	PIAZZA L. SODO, 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	111



CORSO SERALE I.T. "CARAFA GIUSTINIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	BNTD02250N
Indirizzo	PIAZZA LUIGI SODO, 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

❖ SAN SALVATORE TELESINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BNTF02201G
Indirizzo	LARGO PLEBISCITO - 82035 SAN SALVATORE TELESINO

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- AUTOMAZIONE
- ELETTROTECNICA

Totale Alunni	149
---------------	-----

❖ "CARAFA-GIUSTINIANI" CERRETO S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BNTF02202L
Indirizzo	PIAZZA L. SODO N. 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

Totale Alunni	168
---------------	-----

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Topografia	1
	Costruzione e prove su materiali	1
	CAD e GPS	1
	Matematica	1
	Moda	1
	Formatura e foggatura	1

	Forni e macchine	1
	Decorazioni ceramiche	1
	Restauro ceramico	1
	Legno e tarsia	1
	Tessitura	1
	Plastica	1
	Discipline pittoriche	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Spazio ludico esterno	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La scuola è localizzata su tre plessi situati in due comuni diversi. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione.

Grazie ad ampi spazi riservati alle attività formative e laboratoriali, dispositivi igienico-sanitari, strumenti all'avanguardia per garantire sicurezza e distanziamento, formazione del personale e una dettagliata regolamentazione interna, il nostro Istituto è in grado di assicurare un ambiente di studio confortevole, salutare e sicuro per te e tutto il personale scolastico.

L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. L'attività sportiva è resa possibile da una grande palestra, cui si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, in cui i ragazzi svolgono allenamenti specifici. Inoltre tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato facilmente accessibile. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici, tutti dotati di adeguate attrezzature, oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio. Anche per il liceo musicale la scuola ha progettato aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: pon fesr dedicati (FESR Laboratori musicali). Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente, rispetto al passato. La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi. La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per le quali la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	25

Approfondimento

La nostra è una istituzione scolastica sostanzialmente stabile rispetto alla permanenza dei docenti. Questo valore aggiunto si rileva prezioso e garante della continuità del progetto formativo della scuola. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono costantemente aggiornati alla luce delle opportunità formative offerte dall' Istituto e dalla Rete di Ambito BN05. Tali premesse costituiscono la base di opportunità di crescita di cui la scuola si avvale assiduamente, fatte salve condizioni contingenti e/o transitorie che vengono affrontate nel rispetto della normativa vigente.

La continuità quasi decennale della Dirigente Scolastica, che le permette di avere un'ottima conoscenza del contesto e dei bisogni del territorio, contribuisce al costante miglioramento delle opportunità formative e all'attuazione delle priorità strategiche dell'Istituto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission dell'I.I.S. Carafa-Giustiniani presenta una doppia valenza strategica: contribuisce ad agganciare la filiera produttiva alla filiera formativa e riesce a contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

L'Istituto, funge da punto di riferimento di un'area territoriale vasta ed eterogenea con vocazione turistico- ambientale. Esso pertanto, cerca con i suoi percorsi di studio di fornire risposte adeguate all'ampia domanda degli operatori del terziario avanzato. L'Istituto intende sia affermare il ruolo della scuola nella società della conoscenza, sia mettere in relazione le attitudini degli studenti, secondo i loro tempi e stili di apprendimento, con i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni. L'obiettivo è di aprire più opportunità d'ingresso nella realtà lavorativa, anche attraverso il potenziamento degli spazi di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini in Italia ed all'estero. Si intende così realizzare una "scuola aperta", intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" permettono, altresì, di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa, che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, coinvolgendo in esso, oltre agli studenti e agli insegnanti, anche le aziende coinvolte nel percorso di alternanza. In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento per le scelte future e per la motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico e formativo. Si intende, inoltre, riscoprire la cultura dei mestieri e del lavoro tecnico, che, in passato, sono stati a lungo una risorsa importante della economia locale.



Compito della scuola è contribuire alla formazione di cittadini europei attraverso scambi culturali, studio di lingue e culture straniere, attivazione di una didattica attiva e multidisciplinare, fondata sulla ricerca e sul lavoro di gruppo per educare al dialogo e al confronto.

Pertanto, la scuola intende investire in progetti che utilizzino processi di apprendimento e di istruzione sempre più innovativi, che racchiudano in sé specifici traguardi in linea con le "competenze di cittadinanza europea".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

Traguardi

Allinearsi alle medie nazionali.

Priorità

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

Traguardi

Incrementare il numero degli studenti che raggiungono risultati scolastici medio-alti.

Priorità

Potenziare la didattica curricolare.

Traguardi

Potenziare corsi di formazione ed aggiornamento dei docenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano e matematica rispetto gli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale.

Traguardi

Elevare, nelle prove di italiano e matematica, il livello medio dei risultati degli istituti



con lo stesso ESCS in ambito nazionale.

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati tra e nelle le classi.

Traguardi

Allinearsi alle medie nazionali.

Priorità

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

Traguardi

Ottenere risultati in linea con le medie nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilita' e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

Traguardi

Promuovere il conseguimento degli obiettivi inerenti alle competenze chiave europee.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

Traguardi

Incrementare la fascia medio-alta dei voti in uscita e il numero degli iscritti alle facolta' universitarie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'Istituto intende richiamare l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale ed incoraggiare una visione integrata e sostenibile delle diverse dimensioni di sviluppo. Esso, pertanto, promuove l'educazione allo sviluppo ragionevole e a stili di vita rispettosi dell'ambiente, i diritti umani, l'uguaglianza tra i popoli e le persone, la cultura di pace, la cittadinanza globale, la valorizzazione della diversità culturale, l'innovazione e la lotta alla povertà, come previsto dall'agenda 2030 dell'ONU con l'intento anche di determinare un crescente entusiasmo per un nuovo apprendimento, più reale e più vicino al territorio. Al fine di migliorare le modalità dell'apprendimento e l'apprendimento stesso, l'Istituto sviluppa e/o potenzia i cosiddetti "ambienti di apprendimento", intesi come diversificazione degli strumenti e degli approcci metodologici alla didattica.

La comunità scolastica, in particolare, si prefigge lo sviluppo armonico e integrale dello studente, ne promuove la crescita attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. Il modello trasmissivo della scuola, superato sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, supporta nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, per creare nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzare il tempo del fare scuola. Per fare tutto ciò vengono attivati stimoli adeguati, predisposte situazioni di benessere collettivo e personale, favorite relazioni sociali serene. Vengono, insomma, preferite tutte le strategie utili a mantenere e rinforzare l'interesse, la curiosità e la motivazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, delle conoscenze e delle abilità indispensabili per avviare gli alunni a scelte ragionate e consapevoli.

In linea con le indicazioni europee i percorsi curricolari attualmente esistenti concorrono, ciascuno con le proprie specificità, alla formazione del cittadino nella società della conoscenza, fornendogli le competenze chiave per continuare ad apprendere nel corso della vita.

Il Piano di sviluppo europeo, adottato dall'Istituto nell'ottica di una maggiore internazionalizzazione, guida armonicamente le attività scolastiche e:

indica la volontà della scuola di aprirsi ad una dimensione europea e partecipare ai suoi progetti;

riconosce l'opportunità del cambiamento a livello transnazionale, orientato alla valorizzazione delle aspirazioni e del protagonismo degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, equa, sostenibile e inclusiva;

crea partenariati e legami con attori esterni a livello nazionale ed europeo;

consolida la reputazione della scuola.

L'Istituto, coerentemente con quanto sancito dal Decreto Legislativo 13/04/2017, n. 60, sostiene sia la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale anche attraverso collaborazioni con le istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione sia lo sviluppo, nelle forme tradizionali e in quelle innovative, della creatività degli studenti, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità. Concorrono alla promozione dell'arte e della cultura umanistica anche le attività laboratoriali, realizzate nell'ambito del progetto Scuola Viva, le attività del Polo cratere, quelle della Rete dei Tesori nascosti, quelle della Rete dei Licei Musicali e del Festival Filosofico "Stregati da Sofia", e le attività realizzate e da realizzare nell'ambito della progettazione PON 2014-20.

L'Istituto incoraggia, infine, la partecipazione dei propri allievi alle numerose attività concorsuali, nazionali e non, al fine di stimolarne la creatività.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO.

Descrizione Percorso

Tutti gli obiettivi di processo descritti concorrono in maniera determinante alla definizione del successo formativo. La scuola, infatti, è chiamata a garantire la componente dello sviluppo progettabile e controllabile, inteso come valorizzazione strategica delle potenzialità di ogni alunno e traduzione di esse in competenze concrete e spendibili, quali la nostra società, sempre più complessa e competitiva, esige ed impone.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono dettate dall'analisi fatta sulle criticità rilevate nel RAV.

Il percorso mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e lavorativa.

Tali azioni saranno volte a realizzare:

- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica
- rafforzare la motivazione e valorizzare le competenze degli alunni e degli studenti
- attivare percorsi personalizzati e inclusivi
- realizzare momenti di incontro e socializzazione tra i docenti di tutte le discipline per condividere l'idea il successo formativo va ricercato



attraverso l'apporto di ogni disciplina

- realizzare momenti di incontro e socializzazione tra i docenti dei dipartimenti di Italiano, Matematica ed inglese per uno studio analitico degli esiti delle prove Invalsi con individuazione degli ambiti e/o processi di particolare debolezza
- organizzare corsi di formazione per docenti sulla didattica per competenze e sulle metodologie innovative (didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning) e sulle modalità di valutazioni comuni anche al fine di ottenere obiettivi di crescita personale, professionale e di miglioramento della scuola
- pianificare interventi mirati al recupero e/o consolidamento di competenze nelle discipline dei piani di studio
- migliorare le attività progettuali dei dipartimenti disciplinari
- indirizzare la didattica verso un maggiore impiego di strategie metodologiche attive, comuni ed innovative
- favorire la valutazione autentica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare Unità di Apprendimento o percorsi per il potenziamento delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei

non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano e matematica rispetto gli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Consolidare l'utilizzo dei criteri di valutazione uniformi per discipline affini

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.



"Obiettivo:" Progettare Unità di Apprendimento o percorsi per il potenziamento delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei risultati tra e nelle le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dei supporti tecnologici volti al miglioramento della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione di pratiche didattiche inclusive e personalizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

"Obiettivo:" Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano e matematica rispetto gli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare attività che sviluppino la conoscenza di sé, la capacità di interazione e integrazione nel contesto culturale e socio-



economico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente le azioni di continuità con le Scuole Secondarie di Primo Grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la valenza formativa dei poli: tecnico, liceale, artistico al fine di attivare un raccordo concreto con il mondo del lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Ottimizzare le risorse dell'Istituto e del territorio raccordandole per favorire il successo formativo degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Sviluppare strategie, pratiche didattiche e obiettivi misurabili che concorrano a un percorso per competenze, inclusivo e cooperativo finalizzato alle diverse certificazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano e matematica rispetto gli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo professionale dei docenti e la formazione del personale ATAi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

"Obiettivo:" Migliorare la documentazione delle buone prassi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività progettate e pianificate dalla scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione

di responsabilita' e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"Obiettivo:" Ottimizzare i rapporti e le sinergie interistituzionali, con enti e agenzie del territorio, al fine di porre la scuola al centro del sistema culturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ INVALSI E PROVE PER IL CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Le Funzioni Strumentali area GESTIONE QUALITÀ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PTOF DISPERSIONE SCOLASTICA e SUPPORTO AI DOCENTI in collaborazione con le altre funzioni strumentali

Risultati Attesi

Risultati attesi sono:

- il miglioramento del livello delle competenze disciplinari e di indirizzo
- il miglioramento del livello risultati in Italiano, Matematica. lingua inglese e discipline di indirizzo
- l'attuazione di didattiche laboratoriali innovative al fine del miglioramento degli

esiti scolastici

- la riduzione della differenza del punteggio medio dell'Istituto rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Le Funzioni strumentali area GESTIONE QUALITA' VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PTOF DISPERSIONE SCOLASTICA E SUPPORTO AI DOCENTI.

Risultati Attesi

I percorsi di formazione saranno volti a:

- migliorare il livello di competenza disciplinare e di indirizzo degli alunni attraverso percorsi di aggiornamento sulle innovazioni metodologiche.
- riflettere sugli aspetti metodologici e valutativi della didattica per competenze
- incrementare l'utilizzo delle TIC per incrementare l'utilizzo della didattica innovativa nella didattica quotidiana
- realizzare percorsi di formazione sull'inclusività e migliorare la produttività e l'efficacia del GLIS per potenziare la dimensione inclusiva della scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Collaboratori della Dirigente scolastica e Funzioni Strumentali area GESTIONE QUALITÀ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PTOF DISPERSIONE SCOLASTICA SUPPORTO AI DOCENTI e area ALUNNI GESTIONE ORIENTAMENTO DIDATTICA INTEGRATA ED INCLUSIVA

Risultati Attesi

I percorsi di recupero e potenziamento saranno volti a:

- Incrementare la motivazione ad apprendere
- Innalzare i livelli di autostima
- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche.
- Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica.
- Rendere la partecipazione alle attività scolastiche più consapevole e attiva
- Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

❖ EUROPA E INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Descrizione Percorso

Il percorso Europa ed internazionalizzazione è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- introdurre la rilevanza della componente transnazionale nell'insegnamento e



nell'apprendimento nell'ottica di una prosecuzione esperienziale e formativa di studio e inserimento nelle prassi unitarie europee e nel mercato del lavoro;

- migliorare la qualità e la modernizzazione della formazione e dell'istruzione (nuovi metodi di insegnamento dei docenti e nuove pratiche e strumenti di apprendimento per gli studenti);
- coinvolgere docenti e studenti nelle iniziative europee in quanto cittadini globali (cultura e appartenenza europea) in una partecipazione a lungo termine.
- migliorare le competenze linguistiche dei docenti e degli alunni
- migliorare le competenze trasversali di cittadinanza europea e attiva (career management del piano dell'orientamento permanente nazionale, competenze del piano nazionale alternanza scuola- lavoro; le soft skills sollecitate dai recruiting, le competenze chiave richieste dalla raccomandazione EU, i risultati di apprendimento del profilo educativo, formativo e professionale in uscita degli studenti, le competenze delle linee guida nazionali degli istituti tecnici e dei licei nelle varie articolazioni)
- introdurre l'educazione civica per formare cittadini responsabili e attivi e per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona
- implementare le competenze linguistiche nelle discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL
- creare partenariati per progetti europei con enti, agenzie, società, imprese, università, scuole interprovinciali, interregionali, transnazionali
- favorire, sostenere, promuovere la dimensione europea attraverso progetti europei, e attività sulla piattaforma e-twinning



- accrescere la comprensione interculturale e approfondire la conoscenza della cultura dei paesi dell'Unione europea in un'ottica di confronto costruttivo e di integrazione reciproca.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dei supporti tecnologici e della dotazione specifica volto al miglioramento della didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Implementare e diffondere la pratica di didattiche innovative e sviluppare ulteriormente il lavoro in team per obiettivi comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare i percorsi specifici di intercultura con particolare attenzione ai flussi migratori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare attività che sviluppino la conoscenza di sé, la capacità di interazione e integrazione nel contesto culturale e socio-economico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove

standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Ampliare e approfondire la conoscenza e la pratica esperienziale nella realtà lavorativa nella sua complessità (es. alternanza scuola-lavoro)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la valenza formativa dei poli: tecnico, liceale, artistico al fine di attivare un raccordo concreto con il mondo del lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Sviluppare strategie, pratiche didattiche e obiettivi misurabili che concorrano a un percorso per competenze, inclusivo e cooperativo finalizzato alle diverse certificazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Erasmus VET (mobilità e mondo del lavoro-orientamento post diploma in contesti internazionali) e progetti di mobilità ed educazione civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo professionale dei docenti e la formazione del personale ATAi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

"Obiettivo:" Migliorare la documentazione delle buone prassi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività progettate e pianificate dalla scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

"Obiettivo:" Ottimizzare i rapporti e le sinergie interistituzionali, con enti e agenzie del territorio, al fine di porre la scuola al centro del sistema culturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA GLOBALE ED EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali, coordinatore per l'educazione civica, referenti dei progetti e tutor.

Risultati Attesi

I risultati attesi sono:

- l'acquisizione del concetto di cittadinanza globale
- la promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa
- la promozione e la sensibilizzazione delle azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle



produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; educazione all'integrazione e all'interculturalità

- il potenziamento della dimensione esperienziale dell'apprendimento
- il potenziamento e l'ampliamento delle conoscenze di base, rivisitandole in "chiave europea"
- la promozione della conoscenza e della consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, ad un sistema valoriale, a una storia, a un percorso comune
- l'acquisizione delle attitudini e delle competenze (culturali, linguistiche, trasversali) in una dimensione interdisciplinare
- l'apertura alle diverse culture
- la valorizzazione del rapporto tra cittadinanza europea e sfera personale e professionale
- la conoscenza di una lingua straniera con buone capacità di comprensione, produzione e relazione
- creare partenariati con progetti europei e internazionali
- sviluppo di una pedagogia degli ambienti educativi integrati e dell'apprendimento situato
- valorizzare la molteplicità e l'interconnessione delle conoscenze, delle pratiche e delle tecnologie.

L'impatto dell'attività sui partecipanti favorirà il miglioramento delle competenze trasversali, la capacità di lavorare in team, l'incremento della capacità di problem solving e di pensiero critico.

Il trasferimento delle esperienze consentirà la sostenibilità del percorso, producendo effetti di lungo periodo sui discenti e sulla comunità locale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ERASMUS PLUS/ETWINNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali, referenti di progetto e tutor.

Risultati Attesi

I risultati attesi sono:

- riconoscere il valore sociale e educativo del patrimonio culturale europeo
- promuovere l'acquisizione delle attitudini e delle competenze (culturali, linguistiche, trasversali) in una dimensione interdisciplinare e tra le diverse istituzioni scolastiche
- aprirsi alle diverse culture
- educare alla tolleranza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali, referenti dei progetti specifici e tutor.

Risultati Attesi

Si attendono:

- il miglioramento degli esiti delle discipline finalizzate anche alle certificazioni negli scrutini;
- il miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI in lingua inglese.
- il coinvolgimento del personale docente in progetti europei che prevedono l'inglese come lingua veicolare e la mobilità.
- lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere e delle tecnologie informatiche per l'accesso al mondo del lavoro ed al proseguimento degli studi.

❖ SOSTANZIALMENTE INCLUSIVI

Descrizione Percorso

Attuare una didattica inclusiva significa riservare attenzione ad ogni studente, non solo se portatore di situazioni speciali che richiedono l'elaborazione di piani individualizzati o personalizzati, ma anche impegnarsi a riconoscere, sostenere e accompagnare le peculiarità di ogni studente, consentendogli di sentirsi accolto, di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi parte di una comunità aperta, solidale, culturalmente stimolante.

Il percorso da attuare per ottenere una scuola "sostanzialmente" inclusiva



è finalizzato a sviluppare negli allievi la consapevolezza delle identità multiple e l'acquisizione di una identità collettiva che prescindendo dalle differenze individuali, culturali, etniche, religiose ed abbia come valori universali la giustizia, l'uguaglianza, la dignità ed il rispetto.

A tal fine il potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche sarà fondamentale per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse.

Il percorso intende potenziare, inoltre, la formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare e diffondere la pratica di didattiche innovative inclusive e sviluppare ulteriormente il lavoro in team per obiettivi comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare la didattica curricolare.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione

di responsabilita' e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione di pratiche didattiche inclusive e personalizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilita' e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"Obiettivo:" Accompagnare gli alunni nel percorso di crescita promuovendo interventi finalizzati all' accettazione dei mutamenti evolutivi fisici e psicologici di ognuno e all'accoglienza delle diversità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilita' e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"Obiettivo:" Implementare i percorsi specifici di intercultura con particolare attenzione ai flussi migratori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilita' e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare attivita' che sviluppino la conoscenza di se', la capacita' di interazione e integrazione nel contesto culturale e socio-economico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilita' e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la valenza formativa dei poli: tecnico, liceale, artistico al fine di attivare un raccordo concreto con il mondo del lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Ottimizzare le risorse dell'Istituto e del territorio raccordandole per favorire il successo formativo degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo professionale dei docenti e la formazione del personale ATAi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

"Obiettivo:" Migliorare la documentazione delle buone prassi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività progettate e pianificate dalla scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"Obiettivo:" Ottimizzare i rapporti e le sinergie interistituzionali, con enti e agenzie del territorio, al fine di porre la scuola al centro del sistema culturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE E PERSONALIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali inclusione, GLI, GLHI e GLHO, GOSP, Dipartimento inclusione.

Risultati Attesi

Risultati attesi sono:

- maggiore inclusività ordinaria della didattica
- maggiore adattabilità e flessibilità per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni
- maggiore condivisione e responsabilità pedagogico-didattica
- maggiore intelligenza sistemica a livello di scuola e di reti territoriali.

Imprescindibili per il raggiungimento di tali risultati sono:

la messa in campo di pratiche didattiche inclusive intese come:

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento/ recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- attività di approfondimento / recupero individuale

l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive basate su osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale) e osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERCULTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali, referente intercultura, commissione intercultura e dipartimento inclusione.

Risultati Attesi

Potenziamento del processo di inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni e l'utilizzo del protocollo Alunni neoarrivati in Italia (NAI).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BUONE PRASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali e GLI, GLHI, GLHO, GOSP, Commissione Intercultura referenti di progetto.

Risultati Attesi

I risultati attesi sono:

- migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti
- condividere idee, proposte, materiali e strumenti tra docenti specializzati in attività di sostegno e non, tramite il sito dell'Istituto
- programmare e attuare percorsi educativi individualizzati e specifici in risposta ai bisogni di ogni singolo alunno
- coinvolgere le famiglie come interlocutori essenziali del processo educativo
- stipulare protocolli d'intesa per il coordinamento dell' apporto delle diverse professionalità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel contesto educativo dell'Istituto vi è il riflesso delle trasformazioni sociali, culturali, organizzative e comunicative attualmente in corso nella società globalizzata. Basti pensare alla presenza sempre più massiccia delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla cultura sempre più sollecitata da molteplici forme espressive e comunicative, allo sviluppo di contesti di vita multiculturali, multi-religiosi e multilinguistici, agli sviluppi scientifici e tecnologici. Le innovazioni della metodologia didattica convergono sulla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare", che è il principio fondamentale del processo di apprendimento.



L'innovazione dell'impianto metodologico e l'azione didattica contribuiscono fattivamente all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea nella consapevolezza che la convivenza civile non si insegna propinando sterili norme di comportamento ma "vivendo" concretamente situazioni sociali, che si traducono in comportamenti condivisi. Le competenze chiave, sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto, sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Esse per il loro carattere trasversale costituiscono un valore essenziale per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, perché capaci di fornire, in una società multietnica e multiculturale, pari opportunità nel conseguimento di flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione.

Per promuovere negli studenti lo sviluppo e il benessere, l'Istituto supera l'idea e la pratica dell'insegnamento trasmissivo per focalizzare la sua energia operativa sull'alunno, guidandolo all'acquisizione di metodi e di pratiche che gli consentano l'apprendimento permanente, indispensabile nella società attuale in continua evoluzione. Lo sviluppo ed il benessere dello studente sono intesi come possibilità degli individui di sviluppare quelle capacità che permettano loro di saper cogliere opportunità reali per realizzare ed esercitare le proprie libertà sostanziali di essere e di fare, coronando la propria idea di identità e felicità. Tutto ciò avviene tenendo in considerazione anche le attese delle famiglie degli alunni e le responsabilità del personale scolastico, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi.

I curricula d'Istituto si conformano alla complessità del fenomeno formativo nella sua interezza. Nei curricula, infatti, si è tenuto presente che:

- gli obiettivi formativi sono non solo cognitivi, ma anche socio-affettivi, comportamentali, valoriali;
- le metodologie devono valorizzare l'apprendimento attivo, cooperativo e costruttivo;



- si deve prestare la massima attenzione alle modalità relazionali tra tutti i soggetti coinvolti;
- è necessaria una certa flessibilità dell'organizzazione scolastica;
- è opportuno potenziare i rapporti con l'extra-scuola.

L'utilizzo costante delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituisce una grande opportunità per l'insegnamento, in quanto il loro uso saggio e pedagogicamente orientato contribuisce allo sviluppo interculturale degli studenti. Il ricorso poi alla realizzazione di video contribuisce a far esprimere i vissuti, gli interessi, le storie degli studenti coinvolti così come la creazione di mappe interattive on-line permette di costruire veri e propri percorsi, ad esempio topografici, storici, artistici, genealogici, migratori, basati sulla vita reale degli alunni coinvolti.

La didattica non può prescindere dall'utilizzo strategico dei laboratori, che valorizzano il ruolo attivo dell'allievo, impegnato nel processo di formazione di un proprio pensiero critico e riflessivo attraverso l'applicazione dei principi metodologico-didattici del learning by doing (apprendere attraverso il fare) e quindi del problem solving e del cooperative learning. Gli spazi laboratoriali diventano così ambienti stimolanti e creativi, che attuano didattiche inclusive anche per gruppi eterogenei: perché persone diverse riescano a condividere compiti di apprendimento, obiettivi formativi, scelte operative, modalità di valutazione, è necessario che si trasformino in un gruppo di lavoro, mettano in atto una rete di interazioni, di azioni cooperative in cui ogni soggetto partecipa con le proprie peculiarità.

L'innovazione riguarda anche la valutazione dello studente, che è parte integrante della programmazione didattico-educativa. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno, partendo da una accertata situazione iniziale. Essa è un processo dinamico formativo, che comincia dall'analisi dell'aderenza delle



conoscenze rispetto alla programmazione e prosegue con i livelli di competenza in itinere e finali raggiunti, le carenze riscontrate e la predisposizione di adeguate strategie di recupero.

Il processo valutativo è coerente con l'offerta formativa, con la declinazione dei valori della mission, con la personalizzazione dei percorsi e con i curricula formativi.

In aggiunta ai precedenti software, causa emergenza epidemiologica che ha costretto ad adeguare la pratica didattica a nuove metodologie, l'Istituto ha ritenuto opportuno adottare la G-Suite for Education e indire dei corsi di formazione per docenti, finalizzati alla trattazione degli strumenti software di seguito riportati:

Google Meet: gestione di videoconferenze e didattica sincrona;

Google Classroom: gestione classi virtuali;

Google Calendar: gestione appuntamenti e impegni didattici;

Gmail: gestione comunicazioni asincrone;

Google Hangouts: programma di instant messaging;

Google Drive: cloud e file sharing;

Jam Board: lavagna interattiva online.

L'impronta innovativa del Carafa Giustiniani si esplicita, ora più che mai, attraverso pratiche didattiche sempre più rivolte al settore tecnologico e basate su una sempre più efficiente e mirata esperienze virtuale e laboratoriale; nello specifico, l'Istituto propone e incentiva all'utilizzo di tour, visite guidate ed esperienze di full immersion in musei (Living Computer Museum di Seattle, Museo dell'Informatica di Verona, Museo di Storia Naturale dell'Università di Oxford, ecc..), ambienti virtuali e laboratori didattici a distanza (per consolidare conoscenze e competenze

nell'ambito della programmazione, computer grafica, cybersecurity, automazione e robotica).

La preparazione per le certificazioni informatiche (Eipass e Ecdl), finalizzata all'acquisizione delle competenze e abilità pratiche e teoriche nell'Informatica di base e avanzata, risulta una delle priorità dell'Istituto, al fine di garantire alle generazioni attuali un più facile inserimento nel mondo lavorativo. Alla luce del nuovo processo di certificazione in cloud, l'Istituto, come pratica già consolidata con nell'annualità 2020/21, è in grado di gestire in modalità "a distanza" le certificazioni informatiche in questione.

In aggiunta alle precedenti, visti gli esiti e i riscontri positivi tra i partecipanti degli anni precedenti, la formazione e la relativa certificazione in merito alla Sicurezza Informatica (IT-Security Certification) continueranno ad essere proposte ed erogate in via prioritaria a studenti del quarto e quinto anno dei vari indirizzi d'Istituto (anche non strettamente tecnici).creazione di un team digitale a supporto delle attività di orientamento, didattica digitale integrata, certificazioni informatiche. Il team, costituito da diverse figure professionali interne, assolverà a diverse funzioni inerenti l'ambito multimediale (creazione di materiale audio/video e grafico), social (disseminazione e pubblicizzazione eventi), web (blog e aggiornamenti sotto-sezioni del sito d'istituto), formativo (organizzazione incontri, corsi e sedute d'esame per le diverse certificazioni informatiche).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività in questione è basata sul "Social Learning e Innovative technologies teaching" per l'acquisizione di competenze in materia di nuove strategie di memorizzazione di contenuti e nozioni di tipo



differente, attraverso tecniche alternative e software didattici mirati e di ultima generazione. I partecipanti, docenti o alunni, avranno modo di familiarizzare con la piattaforma di social learning EDMODO, attraverso cui è possibile scambiare materiali, sottoporre quiz, discutere su un argomento di didattica, in modo controllato e sicuro, simulando una classe virtuale e l'esperienza di un social network, ma senza le problematiche e i rischi annessi. Una panoramica sui concetti di realtà virtuale e sul relativo utilizzo in ambito didattico consentirà poi di conoscere le nuove tendenze tecnologiche di successo per un valido e duraturo apprendimento. Di fondamentale importanza saranno i concetti sul funzionamento del cervello e della memoria, l'acquisizione di competenze su software come XMIND e PREZI per creare mappe mentali 2D e 3D di qualità, la conoscenza delle tecniche di memorizzazione del passato (da Cicerone a Pico Della Mirandola) e del presente (LOCI, P.A.V.), il tutto supportato da esercitazioni e laboratori pratici.

CONTENUTI E CURRICOLI

La prima attività innovativa che l'istituto intende realizzare, anche a seguito di un corso di formazione per docenti tenutosi nel mese di Novembre 2018, è basato sulla **flipped classroom**, in quanto facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati e risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento. L'esperienza ci ha insegnato che il momento più critico del processo di apprendimento non è quello dell'accesso ai contenuti che tradizionalmente avviene in aula o nei laboratori, ma quello della loro rielaborazione ed applicazione nei compiti a casa. È questa la fase in cui lo studente ha bisogno dell'affiancamento



dell'insegnante come sostegno e guida. Il capovolgimento del classico schema didattico consente di seguire gli alunni più da vicino a scuola, ma anche di dedicare più tempo ad attività pratiche e cooperative più motivanti e coinvolgenti. Nella flipped classroom la videolezione sostituisce la spiegazione e si guarda a casa, mentre a scuola - dove gli alunni arrivano già preparati sui contenuti che hanno imparato dal video - si svolgono esercitazioni, discussioni, lavori cooperativi, compiti autentici.

Un'ulteriore attività innovativa da riconfermare per le prossime annualità è "The hour of code", **l'ora del codice**, in quanto favorisce il pensiero computazionale e logico-scientifico, per affrontare problematiche di carattere differente e ampliare le proprie abilità deduttive e logiche.

Un'ultima attività innovativa che il nostro istituto si prefigge di realizzare è quella basata sulla metodologia del "**Debate**", un approccio che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Nello specifico, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il debate, inserito in percorsi di tipo disciplinare e interdisciplinare, favorisce l'acquisizione di una moltitudine di competenze, da quelle comunicative e metacognitive, a quelle digitali e collaborative, nonché di espressione culturale nel momento in cui si affrontano temi di cultura generale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'attività in questione vuole migliorare il livello di utilizzo delle TIC in ambito locale, fornendo agli insegnanti strumenti metodologici e pedagogici nuovi per introdurre nei propri insegnamenti ambienti di apprendimento virtuali, in particolare i **Mondi Virtuali**. Questi ambienti possono essere utilizzati come uno strumento didattico utile a motivare e coinvolgere gli alunni, ed allo stesso tempo migliorano la qualità del loro apprendimento, stimolano l'aspetto collaborativo, la riflessione e il **learning by doing**. Il progetto ha come obiettivo la costruzione di un ambiente innovativo per la didattica immersiva che offra agli insegnanti e agli alunni tutta una serie di strumenti hardware e software attraverso cui entrare in mondi virtuali e plasmarli a piacimento. Dopo la costruzione di ambienti idonei, l'insegnante proporrà una serie di percorsi didattici e darà agli allievi la possibilità di interagire fra loro e personalizzare il percorso didattico indicato, offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato delle materie di studio, creare un ambiente nuovo ed esplorarlo attraverso il confronto e l'interazione costruttiva con gli altri affinché si assicuri la crescita personale di ogni allievo.

Nel dettaglio, un mondo virtuale è un **ambiente digitale 3D** nel quale gli utenti possono interagire tra loro e utilizzare o creare oggetti, interagendo attraverso i loro avatar e comunicando con testi, immagini, gesti, suoni e rappresentazioni tridimensionali. I Mondi Virtuali rappresentano un media nuovo e potente per l'istruzione che offre una vasta gamma di strumenti per l'interazione sociale, l'innovazione nel campo dell'apprendimento e per incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti. I mondi virtuali hanno la capacità di adattarsi a bisogni didattici diversi e possono superare i limiti dell'ambiente di una classe tradizionale dove alcuni compiti possono essere difficili da realizzare a causa di vincoli come costi e ubicazione geografica. Il v-Learning (**Virtual Learning**) promuove la responsabilizzazione degli studenti,



consentendo loro di personalizzare i propri percorsi di apprendimento, coniugando l'immediatezza e la semplicità dei corsi a distanza con le caratteristiche di interattività ed immersività date dalla tridimensionalità dei mondi virtuali. Si configura come una piattaforma di terza generazione funzionale e compatibile con i principali standard di eLearning, in un'esperienza formativa coinvolgente, completa e multicanale.

Lo spazio didattico in questione prevede un laboratorio composto da uno schermo interattivo 65" Ultra HD con PC integrato, 15 postazioni client, 3 visori 3D per la realtà virtuale, software didattici di realtà 3D per differenti discipline.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative ICT LAB	Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"CARAFA GIUSTINIANI" CERRETO S.

BNRI02201P

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CERRETO SANNITA

BNTD022019

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e

manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SAN SALVATORE TELESINO	BNTF02201G
"CARAFA-GIUSTINIANI" CERRETO S.	BNTF02202L

A. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

B. AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

C. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

D. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORSO SERALE I.T. "CARAFA GIUSTINIANI"	BNTD02250N

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO ARTISTICO - CERRETO SANNITA

BNSL02201A

A. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori,

personaggi,
artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

B. DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono

all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Approfondimento

L'offerta formativa nell'a.s. 2019/2020, è stata integrata con l'attivazione per il Liceo Artistico del nuovo indirizzo di studio "Audiovisivo e multimediale" e con i Corsi serali indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e Costruzioni ambiente e territorio.

ALLEGATI:

INDIRIZZI.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'istituzione scolastica ha previsto nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per ciascun anno di corso, il monte ore sarà di 33 ore annue (un'ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto

dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

L'indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, che corrisponde al vecchio indirizzo Ragioneria, è attivo presso la sede centrale dell'istituto "Carafa-Giustiniani" sin dagli anni '60 e rappresenta un importante punto di riferimento per i giovani del territorio che vogliono acquisire competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Il corso integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle umanistiche e scientifiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il percorso dura cinque anni e presenta due articolazioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi, gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma, che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro.

Il Diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
 - operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
 - interagire senza pregiudizi con persone di altre nazionalità, sia nella vita quotidiana che nell'ambito professionale di competenza, grazie alla consapevolezza delle diversità insite nei rispettivi codici culturali;
 - operare per obiettivi e per progetti;
 - documentare opportunamente il proprio lavoro;
 - individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
 - elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
 - adottare, nei confronti delle informazioni e dei dati da elaborare, un atteggiamento di curiosità critica, corredato dall'attitudine a verificarne l'attendibilità e la validità anche attraverso l'analisi comparativa;
 - operare con una visione trasversale e sistemica;
 - comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
 - comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
 - formulare ipotesi e previsioni, supportate da argomentazioni razionali.
- In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:
 - rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
 - trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
 - adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
 - trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
 - lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
 - controllo della gestione;
 - reporting di analisi e di sintesi;
 - utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.
 - Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**, a conclusione del percorso quinquennale, ha:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
 - competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali del diritto pubblico, civile e fiscale dei sistemi aziendali e della loro: organizzazione, conduzione e controllo di gestione, del sistema informativo dell'azienda, degli strumenti informatici, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale.

Con le sue articolazioni, l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" offre agli studenti la possibilità di studiare e approfondire le varie discipline in ampi laboratori muniti di strumentazioni all'avanguardia. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati che affiancano e sostengono costantemente i partecipanti, progettando e realizzando attività rivolte ai bisogni di ciascuno. L'attenzione e il coinvolgimento forniti dagli insegnanti, la metodologia didattica studiata e sperimentata, il setting d'aula flessibile e all'avanguardia rappresentano le chiavi vincenti del corso di studi.

L'offerta formativa del percorso, inoltre, consente agli alunni di frequentare stage in Italia e all'estero, tirocini e interventi di esperti, previsti nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, che rappresentano indiscusse opportunità di crescita nel settore e garantiscono un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

OPPORTUNITA' POST-DIPLOMA

Ambito aziendale

Industria, commercio, artigianato, istituti di credito, settori amministrativi, marketing, responsabile della comunicazione, responsabile del bilancio

Libera professione e Pubblico impiego

Libera professione, addetto alla contabilità generale, responsabile della comunicazione, responsabile del bilancio, direttore commerciale di negozi/centri commerciali

Partecipazione a concorsi pubblici e assunzione di varie posizioni professionali all'interno delle pubbliche amministrazioni, Insegnante Tecnico Pratico (articolazione Sistemi Informativi Aziendali)

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria e agli Istituti Tecnici Superiori dell'ambito

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO, che corrisponde al vecchio indirizzo Geometra, è attivo presso la sede centrale dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" sin dagli anni '60 e rappresenta un importante punto di riferimento per i giovani del territorio che vogliono acquisire competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Il percorso consente agli studenti di sviluppare capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico, nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nei diritti reali che li riguardano, nell'amministrazione di immobili e nello svolgimento di operazioni catastali.

Il corso integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle umanistiche e scientifiche per operare in vari campi: dall'architettura alla progettazione edilizia e al contesto territoriale di riferimento.

Il Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio è in grado di:

- esprimere, nei contesti produttivi d'interesse le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- operare autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili;
- intervenire, relativamente ai fabbricati nei processi di conversione dell'energia

e del loro controllo;

- prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- spaziare tra le sue conoscenze, grazie alla sua formazione sistemica fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprimere le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali;
- relazionare e documentare le attività svolte;
- conoscere ed utilizzare strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati.

Il percorso dura cinque anni, al termine dei quali, in seguito all'Esame di Stato, si consegue il diploma.

L'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" offre agli studenti la possibilità di studiare e approfondire le varie discipline in ampi laboratori muniti di strumentazioni all'avanguardia. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati che affiancano e sostengono costantemente i partecipanti, progettando e realizzando attività attente ai bisogni di ciascuno. L'attenzione e il coinvolgimento forniti dagli insegnanti, la metodologia didattica studiata e sperimentata, il setting d'aula flessibile e all'avanguardia rappresentano le chiavi vincenti del corso di studi.

L'offerta formativa del percorso, inoltre, consente agli alunni di frequentare stage in Italia e all'estero, tirocini e interventi di esperti, previsti nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, che garantiscono indiscusse opportunità di crescita nel settore delle costruzioni e un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

OPPORTUNITA' POST DIPLOMA

Ambito aziendale

Responsabile di cantiere, esperto in materiali edili, topografo, tecnico nelle compagnie assicurative, tecnico di settore in ambito agricolo, esperto in disegno CAD, responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del lavoro

Libera professione e Pubblico impiego

Partecipazione a concorsi pubblici e assunzione di varie posizioni professionali all'interno delle pubbliche amministrazioni, Insegnante Tecnico Pratico

Progettista edile, mediatore in agenzie immobiliari, amministratore immobiliare, ufficio tecnico amministrazioni comunali, funzionario in enti pubblici

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (es. architettura, scienze geologiche, scienze dei materiali) e agli Istituti Tecnici Superiori dell'ambito e a corsi post-diploma (es. responsabile della sicurezza)

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

L'indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA è attivo presso la sede di S. Salvatore Telesino e fa parte dell'offerta formativa dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" sin dall'anno scolastico 2009/2010.

Il percorso di studi mira a far acquisire agli alunni competenze nell'ambito dell'*elaborazione dei segnali elettrici e della progettazione di dispositivi per automatizzare applicazioni in settori come le telecomunicazioni, l'informatica, la diagnostica e la robotica.*

Il corso di studi integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nell'ambito della *produzione, del trasporto e dell'utilizzo dell'energia elettrica con applicazioni sia nel campo industriale che in quello civile. Tratta inoltre la programmazione delle macchine automatiche in ambito industriale.*

Il Diplomato in Elettronica ed elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto

- dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;
 - è in grado di programmare controllori e microprocessori;
 - opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
 - è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
 - conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
 - integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese, relativamente alle tipologie di produzione;
 - interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
 - è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende;
 - è in grado di pianificare la produzione dei sistemi progettati;
 - descrive e documenta i progetti esecutivi ed il lavoro svolto,
 - utilizza e redige manuali d'uso;
 - conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Il percorso dura cinque anni, al termine dei quali, in seguito all'Esame di Stato, si consegue il diploma.

L'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" offre agli

studenti la possibilità di studiare e approfondire le varie discipline in ampi laboratori muniti di strumentazioni all'avanguardia. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati che affiancano e sostengono costantemente i partecipanti, progettando e realizzando attività rivolte ai bisogni di ciascuno. L'attenzione e il coinvolgimento forniti dagli insegnanti, la metodologia didattica studiata e sperimentata, il setting d'aula flessibile e all'avanguardia rappresentano le chiavi vincenti del corso di studi.

L'offerta formativa del percorso, inoltre, consente agli alunni di frequentare stage in Italia e all'estero, tirocini e interventi di esperti, previsti nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, che garantiscono indiscusse opportunità di crescita nel settore dell'elettronica e un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

OPPORTUNITA' POST DIPLOMA

Ambito aziendale

Collaudatore di sistemi elettromeccanici ed elettronici, montatore/installatore di apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche, progettista costruttore di installazioni e impianti elettromeccanici

Libera professione e Pubblico impiego

Libera professione, partecipazione a concorsi pubblici e assunzione di varie posizioni professionali all'interno delle pubbliche amministrazioni, Insegnante Tecnico Pratico

Progettista edile, mediazione in agenzie immobiliari, amministratore immobiliare, ufficio tecnico amministrazioni comunali, funzionario in enti pubblici

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria e agli Istituti Tecnici Superiori dell'ambito e a corsi post-diploma

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

L'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI è attivo presso la sede centrale dell'istituto da diversi anni e rappresenta un importante punto di riferimento per tutti

i giovani del territorio che vogliono sviluppare competenze nell'ambito dei sistemi informatici e dell'elaborazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparecchi di comunicazione.

Il corso integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche per operare anche nella gestione di progetti inerenti alla sicurezza e alla privacy delle informazioni relazionali e di comunicazione per operare autonomamente e in team.

Il Diplomato in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle declinazioni che le singole scuole vorranno approfondire, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni;
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi in cui applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- ha competenze nell'analisi e realizzazione delle soluzioni;
- ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al

raggiungimento dell'obiettivo che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;

- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- utilizza e redige manuali d'uso.

Il percorso dura cinque anni, al termine dei quali, in seguito all'Esame di Stato, si consegue il diploma.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" offre agli studenti la possibilità di studiare e approfondire le varie discipline in ampi laboratori muniti di strumentazioni all'avanguardia. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati che affiancano e sostengono costantemente i partecipanti, progettando e realizzando attività rivolte ai bisogni di ciascuno. L'attenzione e il coinvolgimento forniti dagli insegnanti, la metodologia didattica studiata e sperimentata, il setting d'aula flessibile e all'avanguardia rappresentano le chiavi vincenti del corso di studi.

L'offerta formativa del percorso, inoltre, consente agli alunni di frequentare stage in Italia e all'estero, tirocini e interventi di esperti, previsti nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, che garantiscono indiscusse opportunità di crescita nel settore dell'informatica e un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

OPPORTUNITA' POST DIPLOMA

Ambito aziendale

Tecnico di centro supervisione e controllo reti, Tecnico informatico, database administrator, TLC Consultant, Project manager, Security auditor

Libera professione e Pubblico impiego

Libera professione, partecipazione a concorsi pubblici e assunzione di varie posizioni professionali all'interno delle pubbliche amministrazioni, Insegnante Tecnico Pratico

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria e agli Istituti Tecnici Superiori dell'ambito e corsi post-diploma

LICEO ARTISTICO

Nato con il nome di Istituto Statale d'Arte "Giustiniani", l'attuale Liceo artistico è stato inglobato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" a partire dall'anno scolastico 2009/2010 e rappresenta una realtà storica del territorio con un passato pluridecennale, durante il quale ha formato intere generazioni di artisti, dando lustro all'antica tradizione ceramica cerretese.

Dall'anno scolastico 2019/2020 presenta due indirizzi, attivi presso la sede di Via Cesine di Sopra a Cerreto Sannita:

L'indirizzo **Design** riguarda i processi progettuali e operativi inerenti il design della ceramica individuando, sia nell'analisi sia nella produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali, che interagiscono e caratterizzano la produzione.

Il diplomato al Liceo artistico, indirizzo Design, è in grado di:

- conoscere ed impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali ed informatiche più usati, scegliendoli con consapevolezza;
- comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma, la funzione tenendo conto della struttura del prodotto;
- analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione;
- disegnare a mano libera e con l'ausilio di mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D;
- padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni

informatiche di settore;

- gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze funzionali al prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dalla campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

L'indirizzo **Audiovisivo e Multimediale** ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Il diplomato al Liceo artistico, indirizzo Audiovisivo e Multimediale, è in grado di:

- conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva;
- conoscere ed impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza;
- comprendere e applicare i principi della composizione e conoscere le teorie essenziali della percezione visiva;
- individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico;
- possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare;

- cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo;
- gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Il percorso del Liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il Liceo artistico dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" offre agli studenti la possibilità di studiare e approfondire le varie discipline in ampi laboratori muniti di strumentazioni all'avanguardia. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati che affiancano e sostengono costantemente i partecipanti, progettando e realizzando attività rivolte ai bisogni di ciascuno. L'attenzione e il coinvolgimento forniti dagli insegnanti, la metodologia didattica studiata e sperimentata, il setting d'aula flessibile e all'avanguardia rappresentano le chiavi vincenti del corso di studi.

L'offerta formativa del percorso, inoltre, consente agli alunni di frequentare stage in Italia e all'estero, tirocini e interventi di esperti, previsti nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, che garantiscono indiscusse opportunità di crescita nel settore dell'arte e un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

OPPORTUNITA' POST-DIPLOMA INDIRIZZO DESIGN

Operatore ceramico, collaboratore con Musei e Sovrintendenze, laboratorio artigiano, insegnante tecnico pratico, tecnico di laboratorio

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria, Accademia delle Belle Arti, Istituti Superiori d'Arte, LUISS Business Creative Center, CorsiArte Milano, Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

OPPORTUNITA' POST-DIPLOMA INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Progettista multimediale in studi di comunicazione visiva pubblicitaria, filmmaker, animatore/illustratore multimediale per editoria digitale, tecnico della ripresa, del montaggio e del video compositing per tv, cinema, web, artista per videoinstallazioni teatrali, museali ecc.

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria, Accademia delle Belle Arti, Scuola nazionale del Cinema, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, DAMS, Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), CorsiArte Milano

LICEO MUSICALE

Il Liceo musicale è attivo presso la sede centrale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" dall'anno scolastico 2015/2016 e, negli ultimi anni, rappresenta un'importante realtà per tutti gli studenti del territorio che vogliono dedicarsi all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Il liceo musicale guida lo studente a maturare e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Assicura, inoltre, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale delle Scuole secondarie di primo grado (articolo 11, comma 9, Legge 124 del 3 maggio 1999).

Lo studente acquisisce la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica per affrontare lo studio della musica.

Il percorso dura cinque anni e l'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ingresso per verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

Il diplomato al Liceo musicale è in grado di:

- Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- Utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta che orale;
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali, e sociali;
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Il Liceo Musicale dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" offre agli alunni la possibilità di studiare e approfondire le discipline di indirizzo in ampi laboratori muniti di strumentazioni all'avanguardia come mixer di ultima generazione, schede audio, sintetizzatori, tastiere MIDI, sale di registrazione, cabine di regia, software per editing, elaborazione e registrazione ecc.

Le lezioni sono tenute da docenti qualificati che affiancano e sostengono costantemente i partecipanti, progettando e realizzando attività rivolte ai bisogni di ciascuno. L'attenzione e il coinvolgimento forniti dagli insegnanti, la metodologia didattica studiata e sperimentata, il setting d'aula flessibile e all'avanguardia rappresentano le chiavi vincenti del corso di studi.

L'offerta formativa del percorso, inoltre, consente agli alunni di frequentare stage in Italia e all'estero, tirocini e interventi di esperti, previsti nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, che garantiscono indiscusse opportunità di crescita nel settore della musica e un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

OPPORTUNITA' POST-DIPLOMA

Cantante, direttore d'orchestra, strumentista, compositore, arrangiatore, assistente di produzione musicale, restauro strumenti musicali, disc jockey, compositore di musica per multimedia, cinema, televisione, manager in campo musicale, responsabile di marketing nell'editoria musicale, commerciante di articoli musicali, produttore discografico, impiego nelle case discografiche, accordatore, musicoterapia.

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (ad esempio Musicologia e Beni culturali), Conservatori di Musica di Stato, Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), DAMS, Accademia delle Belle Arti.

SISTEMA MODA

L'indirizzo SISTEMA MODA è attivo presso la sede di San Salvatore Telesino da diversi anni e mira a far acquisire all'alunno competenze nell'ambito delle materie prime, dei processi produttivi e dei prodotti, dando risalto agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata per la realizzazione di tessuti e di accessori moda. Inoltre integra la preparazione con competenze trasversali di filiera che gli conferiscono capacità di lettura delle problematiche legate all'area "Sistema Moda".

Il corso completa le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle umanistiche e scientifiche per operare nell'ambito del settore tessile, moda,

abbigliamento ed accessori in merito alle tecniche creative, progettuali, produttive e di marketing.

Il Diplomato in SISTEMA MODA è in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Il percorso dura cinque anni, al termine dei quali, in seguito all'Esame di Stato, si consegue il diploma.

L'indirizzo Sistema Moda dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" offre agli studenti la possibilità di studiare e approfondire le varie discipline in ampi laboratori muniti di strumentazioni all'avanguardia. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati che affiancano e sostengono costantemente i partecipanti, progettando e realizzando attività rivolte ai bisogni di ciascuno. L'attenzione e il coinvolgimento forniti dagli insegnanti, la metodologia didattica studiata e sperimentata, il setting d'aula flessibile e all'avanguardia rappresentano le chiavi vincenti del corso di studi.

L'offerta formativa del percorso, inoltre, consente agli alunni di frequentare stage in Italia e all'estero, tirocini e interventi di esperti, previsti nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, che garantiscono indiscusse opportunità di crescita nel settore della moda e un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

OPPORTUNITA' POST DIPLOMA

Ambito aziendale

Campionarista, tecnico di controllo qualità, tecnico della confezione, responsabile della produzione

Libera professione e Pubblico impiego

Libera professione, partecipazione a concorsi pubblici e assunzione di varie posizioni professionali all'interno delle pubbliche amministrazioni, Insegnante Tecnico Pratico

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria e agli Istituti Tecnici Superiori dell'ambito e corsi post-diploma

CORSI SERALI

Dall'anno scolastico 2018/2019, l'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" ha ampliato la sua offerta formativa attivando due corsi serali per adulti rivolti ai lavoratori, agli stranieri, a coloro che, in passato, hanno interrotto il percorso scolastico o a coloro che, pur essendo già in possesso di un diploma di istruzione superiore, vorranno conseguire un nuovo titolo di studio per ragioni personali e/o lavorative.

Gli indirizzi attivati in questa modalità, presso la sede centrale, sono: **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** e **"Costruzioni Ambiente e Territorio"**. Essi corrispondono ai vecchi indirizzi Ragioneria e Geometra, prevedono l'abbreviazione del percorso in tre anni scolastici e una personalizzazione degli apprendimenti, per ogni iscritto, in base ai titoli già posseduti.

L'orario di frequenza è flessibile, pomeridiano e ridotto a 5 giorni settimanali (sabato libero).

I corsi presentano un'organizzazione che sopperisce a tutte le esigenze degli

studenti-lavoratori attraverso:

- metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze concrete e professionali degli allievi
- riconoscimento di crediti formativi
- conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro

Gli obiettivi dei corsi serali sono:

- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, con riferimento anche alla popolazione straniera;
- far acquisire professionalità spendibile nel mondo del lavoro per promuovere e potenziare l'occupabilità;
- qualificare adulti e giovani-adulti, privi di professionalità aggiornata;
- favorire eventuali conversioni professionali dei discenti.

Al termine del corso di studi, gli studenti del corso serale **Amministrazione, Finanza e Marketing** sostengono l'Esame di Stato e sono in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- interagire senza pregiudizi con persone di altre nazionalità, sia nella vita quotidiana che nell'ambito professionale di competenza, grazie alla consapevolezza delle diversità insite nei rispettivi codici culturali;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- adottare, nei confronti delle informazioni e dei dati da elaborare, un atteggiamento di curiosità critica, corredato dall'attitudine a verificarne l'attendibilità e la validità anche attraverso l'analisi comparativa;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;

- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
 - formulare ipotesi e previsioni, supportate da argomentazioni razionali.
- In particolare, possono assumere ruoli e funzioni in relazione a:
- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
 - trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
 - adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
 - trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
 - lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
 - controllo della gestione;
 - reporting di analisi e di sintesi;
 - utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Al termine del corso di studi, gli studenti del corso serale **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, sostengono l'Esame di Stato e sono in grado di:

- esprimere, nei contesti produttivi d'interesse le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- operare autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili;
- intervenire, relativamente ai fabbricati nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- spaziare tra le sue conoscenze, grazie alla sua formazione sistemica fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprimere le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali;



- relazionare e documentare le attività svolte;
- conoscere ed utilizzare strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati

I corsi serali offerti dall'Istituto "Carafa-Giustiniani" offrono agli studenti la possibilità di studiare e approfondire le varie discipline in ampi laboratori muniti di strumentazioni all'avanguardia. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati che affiancano e sostengono costantemente i partecipanti, progettando e realizzando attività rivolte ai bisogni di ciascuno. L'attenzione e il coinvolgimento forniti dagli insegnanti, la metodologia didattica studiata e sperimentata, il setting d'aula flessibile e all'avanguardia rappresentano le chiavi vincenti dei percorsi formativi.

OPPORTUNITA' POST-DIPLOMA

AFM

Ambito aziendale

Industria, commercio, artigianato, istituti di credito, settori amministrativi, marketing, responsabile della comunicazione, responsabile del bilancio

Libera professione e Pubblico impiego

Libera professione, addetto alla contabilità generale, responsabile della comunicazione, responsabile del bilancio, direttore commerciale di negozi/centri commerciali

Partecipazione a concorsi pubblici e assunzione di varie posizioni professionali all'interno delle pubbliche amministrazioni, Insegnante Tecnico Pratico (articolazione Sistemi Informativi Aziendali)

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria e agli Istituti Tecnici Superiori dell'ambito

CAT

Ambito aziendale



Responsabile di cantiere, esperto in materiali edili, topografo, tecnico nelle compagnie assicurative, tecnico di settore in ambito agricolo, esperto in disegno CAD, responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del lavoro

Libera professione e Pubblico impiego

Partecipazione a concorsi pubblici e assunzione di varie posizioni professionali all'interno delle pubbliche amministrazioni, Insegnante Tecnico Pratico

Progettista edile, mediatore in agenzie immobiliari, amministratore immobiliare, ufficio tecnico amministrazioni comunali, funzionario in enti pubblici

Formazione post-diploma

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (es. architettura, scienze geologiche, scienze dei materiali) e agli Istituti Tecnici Superiori dell'ambito e a corsi post-diploma (es. responsabile della sicurezza)

=====

MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

Le attività inerenti l'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica vertono su percorsi inerenti il tema dell' Educazione alla convivenza civile e alla cultura della cittadinanza.

Esse si propongono di offrire agli studenti non avvalentesi dell'IRC, un percorso formativo che affronti le tematiche dell'etica favorendo conoscenze provenienti da varie fonti (storiche, legislative, letterarie, video, ecc.) relative al sistema democratico italiano, alla Costituzione e ai suoi principi, per rafforzare nei ragazzi la capacità critica, la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico.

Il percorso si articolerà sviluppando i seguenti argomenti:

- **Educazione alla ambiente**

1. L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della nazione
2. L'inquinamento della terra

- **Educazione alla salute**

1. L'alimentazione giovanile: vantaggi e svantaggi del cibo biologico
2. L'influenza della diffusione tecnologica nei cambiamenti dello stile di vita e nella evoluzione della società
3. I social network e i problemi legati alla privacy.

Come da circolare MIUR prot. n.18902 del 07/11/2018: "La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati."

ISTRUZIONE DOMICILIARE

In casi eccezionali può essere attivata l'istruzione domiciliare che permette di garantire agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'istruzione e allo studio. Tale istruzione si connota come una particolare modalità di esercizio allo studio: è parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e costituisce una modalità didattica flessibile, straordinaria e temporanea, che consente di non interrompere il processo di apprendimento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare le risorse personali per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. L'elaborazione di un Curricolo d'Istituto è finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione. Con il Curricolo d'Istituto la scuola: • definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico; • legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; • dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico. L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione. Il Curricolo di Istituto è elaborato dai Dipartimenti disciplinari dell'Istituto. Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica sviluppa e potenzia le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente attraverso una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica) con il coinvolgimento dei docenti di tutte le discipline per il contributo che ognuna di esse può fornire, essendo parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o

extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Una volta declinato il curriculum di Istituto dell’Educazione civica per i vari indirizzi di studio essi rientrano a tutti gli effetti nella progettazione annuale del consiglio e nelle progettazioni dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”. Finalità del curriculum sono: - promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa; - promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale; - favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali; - sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”; - agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento; - promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull’acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico; - promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’alunno con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di

cittadinanza, sia disciplinari. Esso costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni e si articola, in un percorso a spirale, in verticale, di crescente complessità nei tre ordini di scuola, nei seguenti punti:

- competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle competenze chiave europee, che si intendono iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- obiettivi d'apprendimento con i contenuti specifici per ogni annualità.

Si sottolinea che l'Istituto ha tra i suoi obiettivi il potenziamento delle azioni volte a promuovere il curricolo verticale: - attraverso la costituzione di reti di scuole; - con azioni di continuità con le Scuole Secondarie di Primo Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'impianto progettuale dell'istituto si fonda su campi tematici interdisciplinari al fine dello sviluppo delle competenze trasversali. Gli obiettivi sono: favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé; realizzare corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offrire strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza ha la finalità di:

- Favorire l'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Prevenire le forme di discriminazione e di bullismo, anche di tipo informatico
- Promuovere l'auto imprenditorialità

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di supporto, di recupero e di potenziamento disciplinare, anche sulla base di accordi diretti con i docenti di dipartimento. Promozione di eventi culturali (bandi, concorsi, organizzazione di iniziative, progetti specifici di Istituto e/o in rete di scuole...) in collaborazione con i docenti di dipartimento e le funzioni strumentali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTISTA DI IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMATICI (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA)**

Descrizione:

Il P.C.T.O. proposto intende coniugare la formazione alle tecnologie e le pratiche dei sistemi elettrici – per la produzione, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, nonché per la progettazione e realizzazione di sistemi automatici – (dimensione curriculare) allo sviluppo di nuove competenze professionali adeguate alle attuali esigenze del mercato con maggiore conoscenza e capacità di gestione/organizzazione dell'intero flusso di lavoro (dimensione esperienziale) allo scopo di poter proseguire consapevolmente negli studi universitari oppure svolgere attività come libero professionista, od anche come lavoratore dipendente in imprese che richiedono un'assistenza qualificata e specializzata (dimensione orientativa).

L'impostazione del percorso non è rigidamente strutturata, bensì è concepita per adeguarsi facilmente alle possibilità e agli sviluppi che nel corso del triennio possono presentarsi; data per acquisita la stretta integrazione della dimensione curriculare, esperienziale ed orientativa, la prima e la seconda annualità privilegiano lo sviluppo della dimensione curriculare ed esperienziale, mentre la terza annualità prevede lo sviluppo di tutte le tre dimensioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del

percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ **TECNICO ESPERTO NEL RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO)**

Descrizione:

Le numerose sfide di carattere ambientale, sociale ed economico, richiedono uno sforzo di sistema per essere sostenute in particolare nell'ambito del recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio. L'attenzione verso il recupero nel settore delle costruzioni, sta, oggi, acquisendo una forte centralità divenendo principale driver di scelta, favorita dalla normativa cogente in continua evoluzione e già fortemente orientata in tal senso. Questo PCTO si propone di sviluppare competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impegno degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. L'attività formativa aiuterà il giovane ad assumere uno sguardo sistemico e ad approcciarsi alla dimensione comunicativa-innovativa nel rispetto della peculiarità produttiva locale. L'allievo non dovrà solo acquisire conoscenza ma anche imparare a "muoversi" in contesti che non padroneggia in maniera piena o che, in qualche modo, gli sono sconosciuti. Il percorso si prefigge, infatti, di fornire oltre che un sapere intellettuale anche delle "mappe orientative" comportamentali generali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ OPERATORE PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE, E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI PRESENTI SUL TERRITORIO (LICEO ARTISTICO)

Descrizione:

Il profilo prevede la formazione di un operatore, per la valorizzazione dei beni archeologici del nostro territorio e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione dei beni culturali sia come difesa dei valori che come sviluppo economico di un territorio. Nell'ottica di operare sullo sconosciuto patrimonio locale si individua un bene di rilevanza storica ed archeologica che diventa luogo di sperimentazione e di studio in grado di generar modelli di recupero e di fruizione replicabile. L'attività mira a: educare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio; sottolineare la natura scientifica dell'archeologia che utilizza criteri d'indagine rigorosi e coerenti, mutuati dalla geologia in sinergia con altre scienze e tecniche scientifiche; sviluppare quel giusto stimolo a impostare un più proficuo metodo di studio con l'approccio a discipline e attività pratiche nuove. Sviluppare senso

civico di appartenenza e rispetto del patrimonio culturale con un'attività pratica di tutela seguita dalla ricognizione sul campo allo studio del materiale sino all'elaborazione di un'esposizione dei risultati ottenuti. Sviluppare spirito di iniziativa e un metodo di lavoro in team attraverso l'elaborazione di pannelli espositivi, video, e riproduzioni di ceramica, che non solo sono di supporto didattico all'esposizione, ma che evidenziano anche il percorso compiuto per ottenere il risultato finale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ *ESPORTARE IL TERRITORIO (ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)*

Descrizione:

Il tema dell'internazionalizzazione è cruciale per le imprese del nostro paese: le crescenti

pressioni competitive da parte dei concorrenti stranieri, le opportunità offerte dalla delocalizzazione produttiva, gli incentivi alla realizzazione di accordi con Paesi in via di sviluppo, un mercato interno sempre più fermo e stagnante sono alcuni dei fattori che spingono le nostre imprese a sviluppare progetti di espansione all'estero. Di qui la necessità sempre di più di figure professionali che abbiano competenze specifiche e multidisciplinari in ambito economico, giuridico, linguistico e di intermediazione culturale in grado di definire e guidare processi di espansione all'estero. L'obiettivo del progetto è di aiutare gli studenti ad orientare le proprie scelte lavorative raccordando le competenze scolastiche con quelle del mondo del lavoro e di formare dei futuri Temporary Export Manager. Consentirà agli studenti di: sviluppare le competenze di cittadinanza, conoscere le potenzialità del territorio, comprendere i processi di internazionalizzazione delle PMI, approfondire i mercati internazionali tramite focus paese ed i processi di internazionalizzazione dei settori soprattutto in relazione alle potenzialità del territorio, studiare modelli di case history, analizzare le modalità quotidiane con cui si concludono gli affari nei vari paesi, elaborare un project work di internazionalizzazione per un'impresa del territorio, utilizzare la lingua straniera per gli scambi commerciali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra

informazione ritenuta utile.

❖ **IDEE IN AZIONE (ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)**

Descrizione:

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'accusabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica. La classe partecipante costituisce un team imprenditoriale e ne cura la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. Idee in azione è un programma di avvicinamento all'educazione all'imprenditorialità. Si propone di introdurre alcuni concetti base di Innovazione e imprenditorialità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed

irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ **ESPERTO PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)**

Descrizione:

L'Esperto per la sicurezza informatica (ICT Security Specialist) identifica i rischi legati all'utilizzo di servizi informatici e propone soluzioni per garantire un livello di sicurezza complessivo per il sistema informatico adeguato alle specifiche esigenze. Fornisce supporto per l'applicazione di tali soluzioni e la definizione di procedure organizzative che permettano la piena efficacia dei sistemi di sicurezza realizzati. Propone ed implementa i necessari aggiornamenti della sicurezza. Consiglia, supporta, informa e fornisce addestramento e consapevolezza sulla sicurezza. Opera per rilevare, prevenire e risolvere le minacce alla sicurezza di reti di computer e di archivi di dati. Effettua periodiche verifiche sulla sicurezza dei sistemi e prepara relazioni tecniche e documentazione rivolta al miglioramento e alla gestione dei sistemi ICT. Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore. Può operare anche in proprio o all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti. Mantiene l'integrità e la riservatezza dei dati di un'azienda e dei sistemi informativi. Nei casi di perdita di archivi informatizzati, recupera i dati e a fronte di violazioni dei sistemi informatici scopre collegamenti tra eventi, gruppi e individui attraverso la ricerca di percorsi di utilizzo di dati. Fornisce consulenza e supporto nell'installazione e nella manutenzione e operatività di software, firewall e SIEM.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ TECNICHE DI REGISTRAZIONE E ARRANGIAMENTO MUSICALE (LICEO MUSICALE)

Descrizione:

Il tecnico del suono garantisce la qualità dell'onda sonora prodotta in fase di esecuzione, che va ad incidere sulla registrazione o sulla riproduzione dal vivo. Gestisce l'audio in tutti i suoi aspetti tecnici e artistici. L'esperto in base all'ambito produttivo assume caratteristiche professionali differenti: **il fonico di presa** diretta che durante la realizzazione di eventi e spettacoli opera al mixer; **il fonico di studio** che realizza il montaggio e il missaggio in fase post-produzione, definisce quindi gli aspetti sonori del progetto audiovisivo, formula alcune ipotesi di progetto sonoro stabilendo i costi, i tempi e gli aspetti tecnici necessari alla realizzazione; si occupa della verifica delle condizioni di sonorizzazione degli ambienti, studia le condizioni ambientali per la buona riuscita della registrazione della traccia sonora; stabilisce la scaletta degli interventi sonori (produzioni, video, film) o progetto di allestimento (eventi, spettacoli dal vivo). **Registra le tracce sonore. L'esperto sa: analizzare** la scenografia, **interpretare** le sensazioni che il regista intende conferire al prodotto audiovisivo, **formulare** prime ipotesi per la messa a punto della colonna sonora di accompagnamento al film/prodotto/evento da realizzare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ LA FILIERA TESSILE: DAL FILATO AL TESSUTO (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA)

Descrizione:

Le competenze del profilo consentono di accedere alle professioni di: *Preparatore di fibre* che provvede alla prima lavorazione e al primo trattamento, delle fibre vegetali e non, producendo diversi filati per la tessitura o altre lavorazioni; *Operatore di filatura* che interviene nel processo di produzione eseguendo le operazioni del ciclo di filatura. Quindi l'operatore si occupa della cardatura, pettinatura, stiratura, filatura e roccatura di fibre, effettua le ordinarie manutenzioni *Responsabile della qualità nelle produzioni interne ed esterne* determina gli standard qualitativi per ogni fase di lavorazione. L'esperto sceglie il filato adatto ad ogni capo di abbigliamento, distingue tipologie di fibre e individua i processi di lavorazione adatti; descrive e programma i processi tecnologici per la

produzione di filati analizza il funzionamento delle macchine, esegue i calcoli dei cicli tecnologici di filatura; controlla i processi tecnologici, pone particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.; redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ GESTIAMO L'IMPRESA (ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)

Descrizione:

Il PCTO attiva un processo formativo che si realizza in contesti socio-economici diversi,

ma tenuto conto dell'attuale congiuntura e delle dimensioni medio/piccole del sistema imprenditoriale italiano, è possibile riscontrare difficoltà nel trovare aziende disposte a ospitare gli studenti per periodi lunghi e ricorrenti. L'IFS rappresenta un'opportunità alternativa per apprendere in un contesto operativo e organizzativo in tutto simile a quello aziendale. L'IFS consente agli studenti di operare nella scuola come se fossero in un'azienda in quanto all'interno dell'istituzione scolastica viene creata un'*azienda laboratorio collegata con un'azienda locale* cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie dell'impresa. I discendenti analizzano e comprendono i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento e l'acquisizione della cultura d'impresa, pone i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra modello simulato e modello reale. L'attività IFS concorre dunque alla formazione di competenze trasversali richieste in ambito lavorativo; tecnico-professionali che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo; linguistiche, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ **TECNICO DI PREPARAZIONE ALLA TESSITURA ED OPERATORE DI TESSITURA (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA)**

Descrizione:

concilia gusto estetico, intuizione e creatività con i requisiti tecnici, funzionali ed economici del prodotto e colloca creatività e progettualità in un complesso organizzato di risorse e competenze, nella progettazione di prodotti di alta qualità. Con tale formazione si accede alle professioni che provvedono artigianalmente a realizzare e riunire tessuti o manufatti simili a quelli fatti a mano, con l'ausilio di macchine semiautomatiche. Si interviene nel processo di produzione tessile, eseguendo le operazioni di tessitura: l'operatore prepara e monta l'ordito sul telaio, esegue la tessitura, si occupa della manutenzione ordinaria delle macchine. Pertanto è in grado di individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti; di analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse progettare prodotti e componenti con l'ausilio di software dedicati; gestire e controllare i processi tecnologici di produzione anche in relazione agli standard di qualità alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ **SVILUPPATORE DI APP (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)**

Descrizione:

Lo sviluppatore di app, è una figura professionale emergente, attualmente molto richiesta nel mercato del lavoro visto il forte uso delle aziende di tale "strumento informatico" per pubblicizzare e far conoscere i propri prodotti/servizi. L'attività lavorativa dello Sviluppatore app, destinata a diventare nei prossimi anni una porzione importante dell'economia, aiuta le aziende a restare in contatto costante con i propri utenti, ottenendo una visibilità continua del brand che punta alla fidelizzazione dei clienti, aggiornati in tempo reale sulle novità dell'azienda.

Il percorso intende formare una figura professionale innovativa, specializzata nello sviluppo di app di ultima generazione, capace di utilizzare gli strumenti e le tecniche di sviluppo per le piattaforme maggiormente diffuse: Android di Google e IOS di Apple. Data la notevole versatilità della figura professionale gli sbocchi lavorativi sono molteplici e tutti legati alla capacità di essere allineato ai tempi e soprattutto di intuire l'andamento del mercato del lavoro.

Le potenzialità di utilizzo del tridimensionale e i suoi possibili ambiti e campi di applicazione sono estremamente vari e spaziano dalla meccanica all'arte, dalla medicina al design d'interni, etc.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ *TECNICO ESPERTO IN EDILIZIA SOSTENIBILE (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO)*

Descrizione:

Il percorso di PCTO prevede in uscita il profilo professionale di: "ESPERTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE". La proposta è in linea con due priorità fondamentali di "ITALIA 2020: Piano d'azione per l'occupabilità dei giovani": facilitare la transizione dalla scuola al lavoro e rilanciare l'istruzione tecnico-professionale. I ragazzi acquisiscono competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impegno degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Sono fornite agli allievi diverse conoscenze sul campo dell'edilizia eco-sostenibile: la necessità di adeguare l'efficienza energetica e la sostenibilità dei nuovi edifici alle nuove norme, ma soprattutto si è cercato di iniziare a formare nuovi tecnici, e prossimi cittadini,

con delle professionalità che permettano l'uso delle risorse ambientali in maniera sostenibile.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ TECNICO DI MARKETING STRATEGICO/OPERATIVO

Descrizione:

Il tecnico marketing elabora i piani di marketing per lo sviluppo e la promozione dei prodotti e dei servizi dell'azienda per cui lavora; gestisce le leve del marketing mix, studia l'evoluzione delle variabili di mercato; predispone le azioni promozionali e di comunicazione dei prodotti. Opera nell'area aziendale dedicata al marketing e vendite e si confronta con la direzione commerciale per impostare

le strategie di vendita; contribuisce a definire le linee per la promozione, la pubblicità e l'immagine aziendale ed imposta le azioni di comunicazione dei prodotti su canali ad hoc (cataloghi, fiere, pubblicità). La sua attività prevede la collaborazione e l'interazione con altre figure contigue quali il brand manager, il product manager, la ricerca e sviluppo, il responsabile rete di vendita, il servizio post-vendita e la comunicazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ *BIS: BISOGNI DEI CONSUMATORI, INNOVAZIONE E STARTUP*

Descrizione:

Il percorso mira ad avvicinare gli studenti ai temi dei bisogni dei consumatori e

dell'innovazione come punto di partenza per lo sviluppo di un'iniziativa imprenditoriale (Start up), rafforzando le competenze disciplinari e trasversali quali la creatività, la capacità di analisi e problem solving e la capacità di lavorare in gruppo nonché quella di presentare e difendere i risultati del proprio lavoro.

Gli argomenti che saranno sviluppati ruotano intorno a tre focus:

- analisi del consumatore
- sviluppo di idee di business
- costruzione di un modello di business per una start up ed elevator pitch

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ PERCORSO SHOAH**Descrizione:**

Il percorso vuole permettere allo studente di avere gli strumenti interpretativi e le capacità critiche per una conoscenza approfondita della storia del genocidio ebraico, delle persecuzioni razziali e delle politiche pubbliche della memoria; si sviluppa attraverso la modalità laboratoriale, con un approccio interdisciplinare, con esperti di pedagogia, diritto, filosofia, sociologia, per vedere come diversi saperi scientifici hanno ragionato e ragionano su questo tema.

Alle attività si assoceranno anche testimonianze, presentazioni e un percorso sulla "Benevento ebraica".

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a

confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

❖ **TEMI E PROBLEMI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Descrizione:

Il percorso affronterà una serie di problemi legati ai temi della cittadinanza ed alla conoscenza critica della Costituzione italiana.

Si vuole sviluppare la conoscenza critica dei principi cardine su cui poggia il nostro ordinamento e su cui si basa la nostra convivenza civile.

Gli studenti avranno modo di confrontarsi con docenti e materie di ambito giuridico, conoscere campi di applicazione e metodi di analisi propri del giurista per valutare con consapevolezza il loro eventuale interesse per questa scelta universitaria e professionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor

aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE E DI INDIRIZZO**

Si prevedono interventi di recupero e di potenziamento in orario curricolare. Inoltre, si svolgono attività pomeridiane di recupero per gli studenti che hanno avuto insufficienze nelle valutazioni intermedie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e Competenze attese sono: • il successo formativo • la prevenzione dell'abbandono scolastico • l'approccio didattico e motivazionale • la riduzione della percentuale dei "non ammessi" nelle classi prime • la riduzione dell'alta percentuale dei "giudizi sospesi". • il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA ESTERA**

Imparare una lingua straniera significa non solo potersi esprimere ed essere ascoltati sviluppando competenze linguistico-comunicative, ma anche aprirsi alla conoscenza di altre culture e accedere ad altre visioni del mondo. La conoscenza reciproca delle

lingue e delle culture è inoltre condizione indispensabile per rafforzare le relazioni e i legami economici e politici, contribuendo ad accorciare le istanze e ad abbattere le barriere che separano i cittadini dei diversi continenti. E' importante, per motivare lo studente, che l'utilizzo della lingua straniera avvenga in situazioni di realtà; affinché ciò sia possibile sarà necessario acquisire quelle competenze di base indispensabili al fine di un'esposizione della lingua in situazioni di realtà, su argomenti che li riguardano con raffronti con la cultura straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese sono: • sviluppare le attività espressive e comunicative degli allievi. • usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti quotidiani e diversificati. • conseguire certificazioni riconosciute spendibili nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTI INERENTI ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le attività inerenti le competenze chiave di cittadinanza si inseriscono nel Piano di miglioramento della nostra Istituzione, e sono finalizzate al miglioramento dei processi educativi, per modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli allievi. In particolare, esse intendono ampliare l'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, offrendo agli allievi l'opportunità di integrare il percorso didattico curricolare e potenziare le competenze chiave declinate nei quattro Assi

culturali. E' fondamentale che ogni giovane acquisisca competenze indispensabili per affrontare le sfide della globalizzazione e per adattarsi in modo flessibile e consapevole ai rapidi cambiamenti della società.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: □ favorire l'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri □ sviluppare una coscienza civile e democratica □ prevenire le forme di discriminazione e di bullismo, anche di tipo informatico □ promuovere l'auto imprenditorialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Le competenze digitali da un lato consentono la realizzazione di una comunicazione interattiva attraverso la personale espressione creativa, dall'altro costituiscono le fondamenta per l'alfabetizzazione civica del futuro cittadino digitale. In altre parole, gli adolescenti di oggi devono essere educati alle dinamiche dei media sociali abituandoli alla fruizione prima e alla creazione poi di una informazione creativa, attendibile, sicura e di qualità. Non è secondaria, poi, la necessità di stimolare il pensiero computazionale, attraverso il making e la robotica educativa, quale veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali dei discenti. Le attività inerenti i progetti di potenziamento delle competenze digitali nella loro specificità, mirano, attraverso approcci che vadano oltre una trasmissione esclusivamente monodirezionale del sapere, a definire situazioni concrete che valorizzino nelle studentesse e negli studenti

il loro innato e, spesso sopito, spirito d'iniziativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: □ acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software □ applicare le nuove tecnologie nell'apprendimento formale ed informale □ conseguire certificazioni riconosciute spendibili nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **PROGETTI D'INCLUSIONE DIFFERENZIAZIONE**

Le attività inerenti i progetti d'inclusione e differenziazione si rivolgono a ragazzi che vivono situazioni di bassa autostima, scarsa motivazione allo studio e limitate competenze decisionali, operative e socio-relazionali legate molto spesso a condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento. Per costruire un intervento efficace è necessario partire dalla rete tra scuole, associazioni e istituzioni del territorio per acquisire tutti quegli elementi che permettono di conoscere i ragazzi anche al di fuori del contesto scolastico, senza perdere mai di vista l'obiettivo del recupero e della permanenza di ciascun allievo nel sistema formativo. L'utilizzo degli spazi interni ed esterni all'istituzione scolastica, in sinergia con le altre istituzioni del territorio, favorirà il contrasto alla dispersione scolastica e all'esclusione sociale attraverso azioni di didattica alternativa, formazione in situazione, compiti di realtà, studio assistito, esperienze di didattica laboratoriale creativa, artistica, naturalistica, sportiva e teatrale. Tali azioni, permetteranno di dare maggiore attenzione ad ogni studente in un tempo più "disteso", cioè oltre i tempi classici della didattica, e, nel contempo, faranno percepire all'allievo l'interesse che ogni docente ha

di veder realizzato il suo successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: □ sensibilizzare l'integrazione e l'inclusione degli alunni □ accettare i mutamenti evolutivi fisici e psicologici degli studenti □ raggiungere la consapevolezza di sé attraverso la conoscenza, la competenza, l'operatività e la collaborazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interne ed esterne
---------------	--------------------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Multimediale
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Spazio ludico esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia "Dati della scuola" • Creazione di un repository riservato al personale amministrativo per la rapida condivisione di documenti e risorse • Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Destinato al personale amministrativo, il CMS Wordpress consente la pubblicazione online di</p>
--------------------------	--

STRUMENTI

ATTIVITÀ

informazioni, eventi e notizie relative all'istituto

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Strumenti cloud di condivisione dati fra docenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Strumenti e applicazioni inerenti alla creazione di ambienti software idonei alla Didattica Digitale Integrata:

Google Meet: gestione di videoconferenze e didattica sincrona;

Google Classroom: gestione classi virtuali;

Google Calendar: gestione appuntamenti e impegni didattici;

Gmail: gestione comunicazioni asincrone;

Google Hangouts: programma di instant messaging;

Google Drive: cloud e file sharing;

Jam Board: lavagna interattiva online.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'impronta innovativa del Carafa Giustiniani si esplicita, ora più che mai, attraverso pratiche didattiche sempre più rivolte al settore tecnologico e basate su una sempre più efficiente e mirata esperienza virtuale e laboratoriale; nello specifico, l'Istituto propone e incentiva all'utilizzo

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

di tour, visite guidate ed esperienze di full immersion in musei (Living Computer Museum di Seattle, Museo dell'Informatica di Verona, Museo di Storia Naturale dell'Università di Oxford, ecc.), ambienti virtuali e laboratori didattici a distanza, per consolidare conoscenze e competenze nell'ambito della programmazione, computer grafica, cybersecurity, automazione e robotica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinato a studenti e docenti, l'attività è finalizzata a un utilizzo avanzato degli strumenti software messi a disposizione dalle case editrici dei libri di testo

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso base all'uso della piattaforma EDMODO, un sistema per la gestione di corsi online pensato per creare classi virtuali che permettano efficaci esperienze di apprendimento in rete.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Corsi di base per l'utilizzo di strumenti cloud di condivisione documenti e risorse

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione sull'utilizzo dei supporti allegati ai testi scolastici e uso avanzato delle risorse on-line messe a disposizione dalle case editrici.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Alfabetizzazione registro elettronico -
piattaforma AXIOS

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Creazione di uno "sportello" permanente per la diffusione della cultura digitale e della didattica innovativa.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione docenti per l'uso di applicativi utili per DSA e BES

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione docenti per l'uso di strumenti tecnologici (LIM, Notebook, Tablet, ecc..) presenti nell'istituto

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Formazione studenti per la sicurezza in rete e la prevenzione del cyberbullismo

- Alta formazione digitale

Formazione studenti per le certificazioni informatiche ECDL ed EIPASS

- Alta formazione digitale

Formazione studenti sui concetti di copyright e copyleft

- Alta formazione digitale

Formazione studenti sui nuovi ambienti di classe virtuale

- Alta formazione digitale

Formazione studenti su coding e pensiero computazionale

- Alta formazione digitale

Formazione famiglie all'uso del registro elettronico

- Alta formazione digitale

Formazione personale amministrativo sull'uso del sito web

- Alta formazione digitale

Formazione personale tecnico per interventi hardware/software relativi alle attrezzature e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

dispositivi delle aule e dei laboratori multimediali

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Panoramica applicazioni e funzionalità G-Suite for Education:

o Gli applicativi per l'archiviazione: Google Drive

o Gli applicativi per la comunicazione: Gmail, Hangouts, Chat, Meet, Calendar, Sites

o Gli applicativi per la collaborazione: Documenti, Moduli, Classroom, Jamboard

Google Classroom:

o Procedure pratiche di creazione di una classe e di un corso

o iscrizione ad una classe nel ruolo di alunno: codice e link di associazione

o panoramica delle schede di Google Classroom: Stream, Lavori del Corso, Persone, Voti

Google Classroom:

o comunicazioni docenti-alunni tramite la scheda Stream

o gestione degli iscritti e creazione argomenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

delle lezioni

o condivisione materiali del docente per
DIDATTICA ASINCRONA

o assegnazione compiti, test e quiz agli alunni
della propria classe

o creazione moduli, verifica delle conoscenze,
attribuzione voti

Google Calendar: definizione di un calendario per
lezioni e incontri meet

□ Google Meet: avvio di una sessione, chat,
condivisione documenti e firme presenza

□ Google Hangouts: messaggistica istantanea con
il gruppo classe

□ Google Jamboard: utilizzo della lavagna
interattiva

- Alta formazione digitale

Vista l'importanza che sta assumendo, giorno
dopo giorno, la privacy e l'identità digitale di ogni
utente della rete internet, è opportuno conoscere
gli strumenti per difendersi dalle insidie del web e
tutelare se stessi e gli altri.

Attraverso la trattazione di argomenti inerenti la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

sicurezza dei dati, degli accessi, delle reti, dell'email, dei social network, il corso di propone di fornire le basi per potersi orientare nel web, riducendo al minimo l'esposizione a rischi e pericoli per la privacy e le informazioni personali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"CARAFA GIUSTINIANI" CERRETO S. - BNRI02201P

LICEO ARTISTICO - CERRETO SANNITA - BNSL02201A

CERRETO SANNITA - BNTD022019

CORSO SERALE I.T. "CARAFA GIUSTINIANI" - BNTD02250N

SAN SALVATORE TELESINO - BNTF02201G

"CARAFA-GIUSTINIANI" CERRETO S. - BNTF02202L

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze di cittadinanza sono elaborati dai dipartimenti disciplinari.

Le scelte in merito alla valutazione dell'apprendimento hanno come obiettivo la trasparenza del processo valutativo per permettere allo studente e alle famiglie di conoscere in qualsiasi momento la situazione del percorso di apprendimento.

La valutazione per competenze si basa sull'elaborazione attiva del sapere degli studenti, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve. Essa si

articola in tre momenti:

- iniziale che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- Intermedia o formativa che si svolge nel corso dell'apprendimento ed ha lo scopo di verificare il conseguimento degli obiettivi con prove che accertino l'apprendimento in itinere delle competenze necessarie per poter procedere nel percorso formativo. La valutazione formativa ha lo scopo di assicurare al docente le informazioni necessarie per il percorso didattico, al fine di organizzare attività di recupero e di sostegno per le situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le "eccellenze".
- finale o sommativa che misura i processi finali di una frazione rilevante del percorso scolastico.

Le verifiche sommative intermedie e finali consistono in interrogazioni orali approfondite, prove scritte, grafiche e pratiche a carattere riepilogativo di unità didattiche e di blocchi tematici, per accertare il raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi minimi di conoscenza prefissati, ma anche i livelli di approfondimento. Concorrono a determinare il livello raggiunto nelle varie competenze, non solo le ordinarie verifiche scritte ed orali, ma anche le prove esperte, le esperienze di alternanza scuola-lavoro, i prodotti multimediali interdisciplinari, compresi quelli realizzati in gruppo o, in parte, a casa.

Il Collegio dei docenti stabilisce:

- gli indicatori generali in termini di conoscenza, competenze e abilità da utilizzare nelle valutazioni al fine di renderli omogenei per tutte le classi,
- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento;
- i criteri di norma adottati per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Fondamentale importanza è attribuita a:

- trasparenza e pubblicità dei criteri di valutazione e dei risultati.
- omogeneità dei criteri di valutazione per garantire, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti, oggettività e uniformità di giudizio.

Lo strumento della valutazione è dell'apprendimento è essenziale sia per il docente sia per lo studente.

Le valutazioni intermedie e finale devono riflettere la situazione dell'alunno in merito alla progressione del livello di conoscenze e di competenze previste dagli obiettivi prefissati e devono, altresì, esprimere una valutazione in merito alla partecipazione scolastica. Per pervenire a tale valutazione il docente deve basarsi:

- sulla progressività dei voti intermedi.
- sui risultati delle verifiche sommative di fine periodo.
- su ogni altro elemento in suo possesso concernente l'interesse e la partecipazione dimostrata (in positivo per l'assidua frequenza e per l'attiva partecipazione in classe, in negativo per assenze e ritardi ingiustificati, scarsa partecipazione, disturbo delle lezioni, ecc.).

L'orientamento generale dell'Istituto, che non esclude diverse e motivate decisioni dei singoli Consigli di Classe, è quello di utilizzare la gamma dei voti in decimi, previsti dalla normativa nazionale.

Ogni voto è la misurazione di una prestazione fornita o di una competenza realmente posseduta dall'alunno. Il voto, che in ogni caso non può essere punitivo, deve sempre essere motivato: la funzione pedagogica della motivazione consiste nell'incoraggiamento a perseguire gli obiettivi da parte degli alunni, nell'intento di accrescere la loro autostima e la loro capacità di autovalutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi della normativa vigente la valutazione del comportamento:

- si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive ecc.);
- tiene conto dell'insieme dei comportamenti messi in essere dallo studente durante l'anno. Non può quindi riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, per cui vanno tenuti in debito conto i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno
- è in decimi;
- concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Sono considerate valutazioni pienamente positive della condotta i voti nove e dieci e, nell'ambito della piena sufficienza, il voto otto.

Il sei e il sette sono considerate valutazioni sufficienti, ma evidenziano delle negatività (es: ritardi ripetuti, note disciplinari, ecc.).

La valutazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe in base alla media dei voti proposti dai singoli docenti.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione collegiale del voto di comportamento, oltre alle eventuali, precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti sono:

- COSCIENZA CIVILE E SOCIALE:

rispetto degli altri e dei loro diritti (Dirigente scolastico, docenti, personale ATA, compagni), delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.),

rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola e dei compagni,

comportamento responsabile e collaborativo, sia a scuola che nelle uscite (visite e viaggi di istruzione, stage linguistici o lavorativi, tirocinio, manifestazioni sportive ecc.),

comportamento corretto, linguaggio educato;

- RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE:

rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni vigenti nella scuola (circolari),

frequenza e puntualità,

puntualità negli adempimenti scolastici;

- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CLASSE E DI ISTITUTO:

Interesse e partecipazione attiva alle attività di classe e di Istituto, atteggiamento costruttivo e collaborativo con docenti e compagni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

La non ammissione alla classe successiva si ha quando la preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e quando l'alunno presenti - gravi insufficienze in più di tre discipline.

Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, - abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e

l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali,
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva,
- non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente, - non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale. La sospensione del giudizio viene praticata per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti, in una o più discipline, che il consiglio di classe ritenga recuperabili, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 il Decreto Legislativo 13/04/2017, n. 62 ha modificato, l'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di scuola secondaria di secondo grado.

Lo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività di PCTO sono requisito di ammissione all'esame.

In particolare, le prove nazionali INVALSI sono previste per gli studenti del secondo e dell'ultimo anno per italiano, matematica e inglese. Le prove dell'ultimo anno costituiscono requisito per l'ammissione agli esami e, in caso di assenza per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva. L'esito di tali prove è valorizzato in una specifica sezione all'interno del "curriculum dello studente".

L'esperienza di PCTO è oggetto di esposizione durante il colloquio orale così come le attività di Cittadinanza e Costituzione.

In particolare l'esame è così articolato:

- la prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3);

- la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4);
- Il colloquio, finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A decidere l'accesso o l'esclusione dall'esame di Stato è il Consiglio di classe che, durante gli scrutini di giugno, dovrà verificare per ciascun alunno la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto di tutte le materie (il voto minimo è la sufficienza ma secondo il DL 13 aprile 2017, n.162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo");
- il voto in condotta che non deve essere inferiore al 6;
- le assenze (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale).

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame l'art. 18 del d.lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che, come detto in precedenza, può essere assegnato per un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo (commi 1 e 2). Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti (comma 4).

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti (comma 5). La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dal comma 6 dell'art. 18.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di

essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base dell' allegato A al Decreto 62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLO STUDENTE SARÀ ATTRIBUITO IL CREDITO SECONDO LA SEGUENTE MODALITÀ:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta della banda corrispondente alla media scolastica.

INDICATORI

- 1) particolare assiduità della frequenza scolastica;
- 2) partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
- 3) positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (alternanza scuola-lavoro, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
- 4) rispetto del regolamento scolastico;
- 5) media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
- 6) comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
- 7) atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

ALLEGATI: CREDITI SCOLASTICI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. In base al d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (art. 2 comma 6).

Disposizioni specifiche per alunni con disabilità, DSA e BES:

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, predispone una o più prove differenziate. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico.

La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi.

Per gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum della studentessa e dello studente.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la

validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Disposizioni specifiche Corsi serali.:

Il Corso serale, attivo nel corrente anno scolastico presso il nostro istituto, offre percorsi di istruzione di primo livello e prevede due indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e Marketing;
- Costruzione, Ambiente e Territorio.

L'offerta formativa del Corso Serale dell'IIS Carafa-Giustiniani è indirizzata a:

- favorire il concreto recupero della dispersione e della mortalità scolastica offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'IIS "Carafa- Giustiniani" promuove l'inclusione come sfondo culturale e valoriale del Piano dell'Offerta Formativa riconoscendo il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi Bisogni Educativi Speciali, e riservando una particolare attenzione ad ogni fragilità intervenendo a livello organizzativo, metodologico- didattico e culturale attraverso l'impiego funzionale di risorse umane, finanziarie e strumentali. La diversità è vista come una risorsa educativa per tutta la comunità e l'accoglienza della diversità è un valore irrinunciabile da vivere come occasione di arricchimento. Attraverso un capillare piano di azioni, con l'attuazione di una didattica inclusiva, l'istituto crea le condizioni ottimali di apprendimento e di crescita per ciascuna persona rispettando e valorizzando le specificità, al fine di realizzare un contesto educante dove promuovere concretamente la scuola per tutti e per ciascuno.

Dall'analisi dei dati dell'ultimo triennio si deduce che l'IIS Carafa-Giustiniani si contraddistingue per la valorizzazione e la gestione delle azioni a favore dell'inclusione. Anche la presenza di diversi allievi autistici nel nostro istituto ha permesso l'incontro e la fattiva collaborazione con assistenti specialistici, operatori ABA, individuati dalle competenti UOCMI in collaborazione con le famiglie, per operare sinergicamente alla realizzazione del progetto di vita inclusivo e permanente, predisposto per ogni studente.

L'Istituto, composto da vari indirizzi, presta particolare attenzione a quegli alunni, che per vari motivi, anche temporanei, non rispondono in maniera attesa alla programmazione della classe e richiedono, quindi una forma di aiuto aggiuntivo. Per tali alunni l'Istituto provvede, in modo dettagliato e attento, ad attuare tutte le prassi e procedure previste dalla normativa vigente, progettando ed attuando percorsi di apprendimento condivisi in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

La scuola inoltre, segue con particolare attenzione l'area del disagio giovanile

favorendo il protagonismo positivo, la partecipazione a progetti su tematiche attuali quali la prevenzione delle dipendenze e del bullismo, l'interculturalità, l'educazione alla legalità, l'interesse per le problematiche psicologiche individuali e di gruppo anche attraverso la recente istituzione del GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psico-pedagogico) e dello Sportello d'ascolto psicologico "Promuovere il Benessere". Nell'ambito dell'offerta formativa, lo sportello fornisce a studenti, famiglie e personale scolastico un servizio di ascolto, supporto e consulenza nelle situazioni di disagio emotivo, problematiche psicologiche/educative e cognitivo/comportamentali. La partecipazione ad incontri collettivi e individuali contribuisce ad incrementare il benessere psicologico, ad implementare i livelli di autostima e autoefficacia. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari, al gruppo classe e all'istituzione stessa.

La presenza nell'istituto degli studenti stranieri è numericamente esigua, ma anche per loro si opera nell'ottica inclusiva dando ampio rilievo ai temi interculturali. La scuola riserva attenzione ad ogni studente e si impegna a sviluppare in essi la consapevolezza delle identità multiple e l'acquisizione di una identità collettiva che prescinde dalle differenze individuali e culturali etniche, religiose ed ha come valori universali la giustizia, l'uguaglianza e la dignità e il rispetto. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, anche attraverso la partecipazione ai progetti internazionali extracurricolari Erasmus Plus e E-twinning.

La presenza di vari gruppi di lavoro per l'inclusione che collaborano tra loro (GLI, GLO, GOSP, Dipartimento Inclusione, Funzione Strumentale sull'area specifica, Referente per l'Intercultura) unito all'uso delle nuove TIC, permette di avere una scuola più inclusiva anche rispetto alla DDI, nell'ottica di un reale e concreto beneficio in termini di efficacia per un apprendimento consapevole e responsabile ed uno sviluppo armonico personale e sociale di tutti gli alunni.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati dell'ultimo triennio emerge una crescita significativa degli alunni con BES e pertanto, il Piano di formazione dei Docenti ha previsto una forte azione di sensibilizzazione sulle strategie inclusive anche innovative per la DDI, con corsi di aggiornamento rivolti prevalentemente ai docenti di sostegno privi di formazione specifica. Si intende proseguire in tal senso, sviluppando in tutti docenti una "professionalità inclusiva" per poter diffondere e sviluppare maggiormente un curriculum attento alle diversità con la condivisione delle buone pratiche per le varie difficoltà di apprendimento.

Al momento, si riscontra la presenza di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva ancora in fase progettuale, che prevedono la partecipazione attiva degli alunni con BES e delle loro famiglie con enti esterni all'Istituzione Scolastica (CTS, Icare, ASL BN, Caritas, Unisannio, Cooperative) in quanto bloccati a causa dell'emergenza Covid-19.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola fonda la sua azione progettuale sulla centralità della persona, sui bisogni formativi di ciascuno, sui diversi stili cognitivi e di apprendimento. Una didattica inclusiva fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali; essa è la didattica di tutti, e si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive ed affettive.

Da un monitoraggio effettuato sul lavoro svolto dai docenti dell'Istituto, risulta che sono utilizzate durante le lezioni nel lavoro d'aula e nei laboratori molte metodologie, che suscitano interesse e accendono motivazione negli alunni stimolando processi di apprendimento attivi, autonomi e metacognitivi, tra le quali: cooperative learning, tutoring e peer tutoring, flipped classroom, problem solving, debate, role playing, studio di caso, compiti di realtà, learning by doing.

La scuola adotta didattica e metodologie inclusive al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe, promuovendo l'ascolto, il dialogo, i rapporti di collaborazione e cooperazione;
- costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati personalizzati e significativi;
- favorire la ricerca, la scoperta, le attività progettuali e creative.

Per gli alunni meritevoli e per le eccellenze sono stati attivati, inoltre azioni di potenziamento e laboratori mirati in occasione di gare e/o olimpiadi. Per gli studenti con profitto insufficiente sono state realizzate le seguenti attività: recupero in itinere, sportelli didattici e corsi in orario extrascolastico; per essi è previsto il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. Tutti gli alunni hanno la possibilità di essere parte attiva di un gruppo di appartenenza e raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento. Anche durante l'Emergenza Covid-19, la scuola si è attivata per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità a seguito di collaborazione con i docenti del Dipartimento dell'Inclusione ed in accordo con le famiglie. Inoltre, la scuola dando priorità agli alunni con BES, ha fornito in comodato d'uso le strumentazioni informatiche per le attività sincrone e asincrone svolte durante la DDI.

L'IIS "Carafa-Giustiniani si adopera inoltre per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo mediante monitoraggi sistematici (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e azioni di ri-orientamento grazie alla diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e di disagi segnalati al GOSP dai singoli docenti o dai Consigli di classe.

Molte sono le attività di sensibilizzazione che l'Istituzione scolastica attua mediante l'organizzazione di giornate, attività, convegni, PON, programmi dedicati ad eventi speciali inerenti alle tematiche inclusive e al benessere psico-fisico dei propri alunni, ricevendo anche riconoscimenti ufficiali dagli Enti promotori.

Punti di debolezza

Gli studenti, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, generalmente si collocano nella fascia socioeconomica medio/bassa, pertanto nonostante il supporto dell'Istituzione attraverso varie attività di sostegno didattico ed educativo e anche di recupero fondi, molte volte essi risentono di tale condizione sociale ed economica. Un' ulteriore criticità è rappresentata dalle difficoltà inerenti al trasporto locale, che incide negativamente sulla partecipazione ai corsi di recupero, ai corsi PON e a tutte le attività organizzate in orario pomeridiano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Assistenti Specialistici
Ambito Sociale territoriale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI si articola in diverse fasi: □-colloqui iniziali di accoglienza con la famiglia ed eventuali incontri per continuità tra i docenti del grado precedente o degli scorsi anni -analisi dei fascicoli (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Profili di Funzionamento, relazioni, schede di valutazione, ecc.) - fase di osservazione iniziale con compilazione griglie da parte dei docenti di sostegno e

curricolari - colloqui ASL e raccordo scuola-famiglia, incontri del GLO - predisposizione PEI con tutti i soggetti coinvolti - monitoraggio ed eventuale revisione in corso d'opera - condivisione durante l'anno dell'andamento delle attività e rilevazione di eventuali problematiche - sopraggiunte o integrazione di bisogni con rimodulazione degli interventi - verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti: insegnanti per le attività di sostegno e curricolari, studenti con disabilità, figure professionali specifiche, genitori, operatori sanitari dell'Equipe multidisciplinare della ASL che forniscono il necessario supporto in sede del GLO.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo-didattico e viene perciò coinvolta attivamente e aggiornata costantemente sull'andamento didattico disciplinare dell'alunno; essa rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica, in quanto fonte di informazioni preziose e di continuità tra educazione formale e informale. La collaborazione scuola-famiglia, fondata sull'alleanza educativa, permette a genitori, insegnanti e educatori di "mettere in campo" le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità al fine di perseguire il successo formativo dell'alunno e di realizzare il suo progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Attraverso la valutazione i docenti promuovono lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione è riferita dunque ai traguardi formativi-comportamentali e obiettivi di apprendimento disciplinari ed è volta allo sviluppo di processi metacognitivi nell'alunno. Il feedback in ambito valutativo, docente-discente è continuo, formativo e motivante, utile per il rinforzo positivo in itinere e non punitivo o censorio; esso è considerato un fattore chiave nel miglioramento dei risultati di apprendimento. La valutazione tiene conto in generale, dei progressi raggiunti dall'alunno rispetto al livello di partenza, dell'intensità dell'impegno profuso, della partecipazione e dell'interesse alle attività didattiche proposte nel rispetto della normativa generale e/o specifica in caso di redazione di PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, attraverso l'impegno alla pianificazione di un progetto educativo e didattico organico e condiviso. La presenza di uno "Sportello BES" con consulenza da parte dei referenti dell'area Inclusione, consente di attuare una serie di azioni per favorire le condizioni di una concreta continuità verticale. A tal fine è stata creata una rete di scopo "A passport to

global citizenship” con gli Istituti Comprensivi limitrofi per questa fase delicata di transizione di orientamento in ingresso degli alunni. Per l'orientamento formativo e lavorativo in uscita, la scuola finalizza le attività di PCTO mirando al reale e positivo inserimento sociale e lavorativo specifici per alunni con BES; inoltre, agli alunni vengono proposti convegni e seminari mirati alla scelta universitaria, professionale e lavorativa futura.

❖ APPROFONDIMENTO

PROGETTI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:

- 1) PFP – Progetti Formativi Personalizzati con Budget Educativi, Progetto nazionale, rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore e al mondo della scuola; bando Adolescenza dell'Impresa Sociale "Con I Bambini", in partenariato
- 2) FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione, “Povertà educativa”; assistenza ai minori in condizioni di disagio con interventi formativi atti a potenziare le competenze dei docenti disciplinari e specializzati sul sostegno e a riconoscere e superare le numerose forme di disagio presenti nella popolazione scolastica, avvalendosi della collaborazione delle famiglie e degli enti del territorio
- 3) Progetto: “A PICCOLI PASSI” “SCUOLA DI COMUNITÀ”- P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020
- 4) Progetto RAPID -UNISANNIO- per il recupero delle competenze di base con particolare attenzione agli alunni con BES ed agli alunni più fragili per favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità
- 5) Progetto Monitor 4.40 per l’innovazione tecnologica al servizio della disabilità percorso formativo per docenti

ALLEGATI:

IIS-CARAFA-GIUSTINIANI-2021_2022_Piano-Inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie. Essa consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza con:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematicointuitivo, esperienziale, etc.);
- risposte alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

ALLEGATI:

Regolamento-DDI-Carafa-Giustiniani.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore Vicario del Dirigente scolastico Le sue principali mansioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Collaborazione e cooperazione diretta con il D.S. ;□ Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;□ Delega a presiedere i consigli di Classe in assenza del Dirigente Scolastico,□ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la formulazione dell'od.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze;□ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF;□ Gestione dell'orario□ Cura del settore organizzativo con predisposizione e coordinamento attività Organi Collegiali;□ Coordinamento Consigli di Classe e raccordo con l'Ufficio Dirigenziale e di Segreteria;□ Cura e controllo verbalizzazioni riunioni Consigli di Classe;□ Attività di collaborazione per la progettazione di attività formative;□ Custodia dei compiti in classe e riconsegna in Presidenza;□ Responsabile organizzazione corsi di recupero;□ Controllo del rispetto della puntualità dei	2
----------------------	---	---



docenti, relativamente al proprio orario di servizio; □ Contabilizza le ore di ciascun docente dei permessi brevi e disciplina il recupero delle stesse; □ Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale della scuola; □ Pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e con l'utenza interna ed esterna; □ Collabora all'attività di orientamento □ Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; □ Coordina manifestazioni, eventi, commemorazioni, celebrazioni ecc. della sede centrale □ Vigilanza e controllo della disciplina; □ Rappresentanza Istituzionale in sostituzione del D.S. nei rapporti con il M.I.U.R., con l'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Benevento e l'A.T.P., e con gli EE. LL e Religiosi, con le Agenzie Educative, con le Associazioni culturali e Territoriali...etc... 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico le sue mansioni sono: □ Supporto al lavoro del D.S.; □ Gestione, predisposizione giornaliera, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria, delle sostituzioni in caso di assenza del personale docente; □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizi; □ Controllo, conservazione, corretto uso degli arredi, del materiale didattico e di qualsiasi altro oggetto in dotazione, alla scuola curando di segnalare



	<p>tempestivamente eventuali danneggiamenti, furti o atti vandalici; □ Controllo della pulizia dei locali, segnalando formalmente agli uffici di Direzione e di Segreteria eventuali disfunzioni, carenze o disservizi; □ Segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; □ Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne (rappresentanti di libri....) solo se autorizzati dal dirigente Scolastico; □ Divulgazioni delle circolari interne e esterne con pubblicazione sul sito Web dell'Istituto; □ Vigilanza sul rispetto scrupoloso dell'orario di ingresso e di uscita degli alunni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del DS è formato dai collaboratori del DS e dai responsabili dei due plessi; inoltre è costituito dalle funzioni strumentali e dall'animatore digitale. essi hanno il compito di presidiare significativamente importanti fasi organizzative e di collaborazione con il DS.</p>	16
Funzione strumentale	<p>GESTIONE QUALITÀ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE - PTOF - DISPERSIONE SCOLASTICA - SUPPORTO AI DOCENTI. Tale area si occupa di compiti relativi alla gestione del monitoraggio e della valutazione con particolare riferimento alla regia del complesso di azioni connesse all'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi (art. 6 DPR</p>	10



80/2013; L. 107/2015). Obiettivi □
Promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa □ Promuovere e monitorare il sistema di coerenza interna PTOF - RAV - PDM □ Promuovere modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola □ Promuovere la cultura della rendicontazione sociale □ Promuovere interventi su studenti a rischio dispersione □ Promuovere azioni volte alla formazione obbligatoria permanente e strutturale dei docenti (Legge 107/2015, Piano Nazionale per la Formazione) □ Promuovere la crescita dei nuovi indirizzi di studio e consolidare quelli già esistenti □ Promuovere l'orientamento degli studenti in ingresso e in uscita

Settori di intervento
La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i dipartimenti, i singoli docenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS e il DS coordinando le seguenti azioni:

- Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza
- Predisposizione ed informatizzazione del materiale per la stesura e l'aggiornamento del PTOF, del PDM e del RAV
- Organizzazione, coordinamento e monitoraggio e valutazione degli apprendimenti
- Organizzazione e coordinamento valutazione esterna INVALSI
- Organizzazione e coordinamento autovalutazione di Istituto
- Cura della diffusione dei risultati
- Collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti

ALUNNI - GESTIONE



ORIENTAMENTO Tale area svolge compiti connessi alla gestione del processo formativo dello studente con particolare riferimento al "Benessere psicofisico", alla continuità verticale e alle risorse espresse dal territorio

Obiettivi

- Rilevare i bisogni formativi degli alunni
- Promuovere iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti con particolare attenzione ai processi di apprendimento
- Coordinare le attività di orientamento in entrata ed in uscita
- Monitorare i livelli di apprendimento (esiti prove d'ingresso classi prime): Italiano - Matematica - Lingue straniere
- Monitorare gli interventi

Settori di intervento

La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni:

- Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza
- Orientamento in entrata (coordinamento attività di promozione del PTOF nella scuola secondaria di primo grado)
- Orientamento in uscita (coordinamento attività di orientamento universitario e mondo del lavoro)
- Promozione e coordinamento delle iniziative degli studenti e delle assemblee di istituto
- Collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti

DIDATTICA INTEGRATA ED INCLUSIVA Tale area svolge compiti connessi alla gestione del processo formativo dello studente con particolare riferimento al "Benessere psicofisico", alla



continuità verticale e alle risorse espresse dal territorio Obiettivi □ Rilevare i bisogni formativi degli alunni □ Coordinare le attività di accoglienza con particolare attenzione all'accoglienza ed ai bisogni degli alunni stranieri, dei BES e dei diversamente abili □ Promuovere iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti con particolare attenzione ai processi di apprendimento □ Promuovere attività ed azioni finalizzate ad una didattica inclusiva □ Monitorare gli interventi □ Promuovere la crescita dei nuovi indirizzi di studio e consolidare quelli già esistenti □ Promuovere l'orientamento degli studenti in ingresso e in uscita Settori di intervento La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni:

- Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza
- Orientamento in entrata degli alunni BES (coordinamento attività di promozione del PTOF nella scuola secondaria di primo grado)
- Orientamento in uscita degli alunni BES (coordinamento attività di orientamento universitario e mondo del lavoro)
- Collaborazione con il Dipartimento per l'inclusione
- Collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti

GESTIONE PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO (PCTO) Compiti connessi alla gestione dei percorsi PCTO con particolare riferimento alla regia del



complesso di azioni finalizzate all'elaborazione, all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi (L.107/2015 art.1 commi 33-44) Obiettivi □

Promuovere, pianificare e monitorare di concerto con i dipartimenti e i consigli di classe percorsi di PCTO così come delineati nella guida operativa nazionale □

Assicurare l'adempimento ed il rispetto delle procedure e dei criteri adottati □

Documentare l'iter progettuale ed esecutivo □

Predisporre il monitoraggio e la valutazione finale □

Promuovere la crescita dei nuovi indirizzi di studio e consolidare quelli già esistenti □

Promuovere l'orientamento degli studenti in ingresso e in uscita

Settori di intervento La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni:

- collaborazione con l'Ufficio di Presidenza;
- supporto per l'individuazione dei profili professionali;
- predisposizione della banca dati di aziende disponibili ed idonee ad interfacciarsi con la scuola nell'ambito delle esperienze di stage ed alternanza;
- raccordo con gli enti individuati come partner di progetto;
- coordinamento dei tutor dei diversi indirizzi dell'istituto per l'Alternanza scuola-lavoro;
- stesura dei progetti inerenti il finanziamento delle attività e l'organizzazione degli stage;
- collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE - VISITE



**GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE -
RAPPORTI CON IL TERRITORIO** Compiti connessi alla internalizzazione dell'Istituto con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche degli allievi (L2). Compiti connessi alla gestione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Rapporti con il territorio. Obiettivi □ Pianificare ed organizzare le attività di mobilità degli studenti in coerenza con il PTOF, il PDM ed il Regolamento visite guidate e viaggi di istruzione □ Promuovere la comunicazione con soggetti privati e /o istituzionali □ Promuovere, sovrintendere e coordinare i corsi di lingue straniere finalizzati alle certificazioni delle competenze in L2. □ Promuovere e coordinare progetti europei (Erasmus Plus e PON) □ Promuovere attività di formazione in merito all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue europee. □ Promuovere e coordinare specifiche attività di aggiornamento per la stesura dei percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning). Settori di intervento La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni: • collaborazione con l'ufficio di presidenza; • organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione; • revisione del documento di procedura relativo alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; • promozione e coordinamento rapporti con enti e



	istituzioni; • promozione e cura della comunicazione esterna e dei rapporti con i media; • collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti.	
Capodipartimento	I coordinatori dei dipartimenti organizzano le seguenti attività: • Definizione operativa dei curricoli disciplinari, come preparazione al lavoro dei consigli di classe e alla programmazione didattico -disciplinare; • promozione della riflessione epistemologica sulle discipline di ambito che concorrono a costituire il progetto educativo completo; • progettazione e realizzazione di azioni di ricerca didattico-educativa; • elaborazione progetti di sperimentazione didattica; • organizzazione percorsi alternanza scuola/lavoro ed, in generale, implementazione delle esperienze laboratoriali e pratiche esterne alla scuola.	12
Responsabile di plesso	In collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo Collaboratore sono delegati: 1. alla vigilanza delle sedi assegnate (liceo artistico e sede San Salvatore); 2. alla predisposizione dell'orario di lezione ed alla sostituzione dei docenti assenti; 3. alle giustificazioni ed ai permessi alunni; 4. ai rapporti con il territorio ; 5. all'orientamento in entrata; 6. preposto alla sicurezza.	4
Animatore digitale	Secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale sono: • responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che	1



	<p>coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza; • coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali; • promuovere piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education e sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; • progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	
Team digitale	<p>Il Team digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, sostenendo in particolare il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per l'innovazione digitale collabora sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	11
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della</p>	1



	<p>“formazione a cascata”, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell’insegnamento.</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>Il coordinatore attività ASL: • elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); • assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; • gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; • monitora e rendiconta le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; • promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; • informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe; • assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le</p>	<p>25</p>



	eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.	
Referente bullismo e cyberbullismo	I referenti si occupano: - del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno; - di promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - di coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.	2
Team Antibullismo/Team per l'Emergenza dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none">□ promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;□ coordinare, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti, le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale;□ creare una sezione web, che potrà rimandare al sito del MIUR www.generazioniconnesse.it, per informazioni di carattere generale;□ pianificare una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie, anche con il coinvolgimento del Presidente del Consiglio di istituto e i dei rappresentanti degli studenti;□ partecipare ad eventi e/o concorsi locali e nazionali;□	9



	attivare modalità di monitoraggio e contrasto di tali fenomeni; □ coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A003 - DESIGN DELLA CERAMICA	<ul style="list-style-type: none">• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse;• supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE;• supporto e gestione alle attività di ASL;• collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ;• contributo e collaborazione con i ripetitivi docenti dei Dipartimenti disciplinari	1



	<p>per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
<p>A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none">• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse;• supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE;• supporto e gestione alle attività di ASL;• collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ;• contributo e collaborazione con i ripetitivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative;	<p>1</p>



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	
<p>A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</p>	<p>• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; • supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; • supporto e gestione alle attività di ASL; • collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ; • contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; • progetti ed attività di potenziamento/recupero per la riduzione della</p>	<p>1</p>



	<p>dispersione scolastica; Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI</p>	<ul style="list-style-type: none">• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; • supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; • supporto e gestione alle attività di ASL; • collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ; • contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; • progetti ed attività di	<p>1</p>



	<p>potenziamento/recupero per la riduzione della dispersione scolastica; Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none">• presidiare significativamente importanti fasi organizzative e di collaborazione con il DS;• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse;• supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE;• supporto e gestione alle attività di ASL;• collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ;• contributo e	2



	<p>collaborazione con i ripetitivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; • progetti ed attività di potenziamento/recupero per la riduzione della dispersione scolastica; • coordinamento per l'insegnamento dell'educazione civica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; • supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; • contributo e collaborazione con i</p>	<p>2</p>



	<p>ripetitivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; • progetti ed attività di potenziamento/recupero per la riduzione della dispersione scolastica; • supporto prove INVALSI; • presidiare significativamente importanti fasi organizzative e di collaborazione con il DS; • supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>il DSGA sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S., cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Egli collabora alla stesura dei</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I. , firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione, inoltre è segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. Nell'ambito della gestione patrimoniale e' consegnatario dei beni mobili. Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale curandone le variazioni e del Conto Consuntivo. Nell'ambito della gestione contabile-amministrativo: firma mandati e reversali, gestisce il fondo per le minute spese, cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti e tiene i registri contabili e il Registro dei contratti. Costituiscono FUNZIONI AGGIUNTIVE DSGA: il coordinamento e la partecipazione all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile, si occupa, per la parte finanziaria, della contrattazione integrativa di Istituto, Predispone bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto.</p>
Ufficio protocollo	<p>Le principali mansioni di questo ufficio sono: scarico posta, protocollazione posta, gestione protocollo informatico, fotocopie, consegna posta, archiviazione, preparazione plico per ufficio postale, uscite presso ufficio postale, aggiornamento Albo fornitori.</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'Area didattica gestisce le iscrizioni , le comunicazioni scuola - famiglia, i fascicoli personali degli studenti (documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri, ecc), e i trasferimenti da e in altra scuola. Cura i rapporti con genitori e alunni si occupa della parte</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>organizzativa in collaborazione con le funzioni strumentali preposte, relativa alle visite guidate e viaggi d'istruzione. Inoltre svolge tutte le attività inerenti le assicurazioni RC e Infortuni che riguardano gli alunni. L'Ufficio didattica si occupa anche di tutto ciò che concerne la Gestione degli Organi collegiali.</p>
<p>Area Amministrativo-Contabile e Area delle risorse umane</p>	<p>L' AREA AMM.VO-CONTABILE si occupa sia degli acquisti che della gestione contabile del personale e dei progetti . Le funzioni che riguardano gli acquisti sono: ricerche di mercato per acquisti < 2.000,00, gestione buoni d'ordine, tutti gli adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC) e registrazione degli impegni. Inoltre, tale settore cura il monitoraggio della spesa, compila il registro facile consumo e il registro minute spese, controlla le fatture e effettua la liquidazione spesa (mandati) le reversali di incasso; si occupa dell'invio dei flussi finanziari. Per quanto riguarda la gestione contabile del personale le funzioni principali sono: gestione INPS, liquidazione compensi al personale, liquidazione com. supplenti, monitoraggi, 770, dichiarazione IRAP, rilascio CUD, conguaglio contributivo area delle risorse umane. Tale area si occupa anche della parte contabile riguardante i progetti attivati dall'istituto, quindi: consegna e raccolta schede di progetto, tabulazione dati, contratti professionisti, incarichi a personale interno, certificazione compensi, anagrafe prestazioni, gestione acquisti per attività progettuale. L'AREA DELLE RISORSE UMANE si interessa della stesura contratti supplenti t. d. e suppl. brevi, e di tutti i documenti di rito e non relativi al personale scolastico (ferie non godute, assegno nucleo familiare, certificati di servizio, piccolo prestito e cessione del quinto, dichiarazione dei servizi), della gestione assenze, i trasferimenti, utilizzazioni, part-time nonché reclutamento, organici, graduatorie 1^-</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>2[^]-3[^] fascia, periodo di prova. Il settore inoltre si occupa dell'amministrazione fascicolo personale, dell'aggiornamento graduatorie interni, riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR, ricostruzioni carriera, cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica...). Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del personale l'area gestione risorse umane cura: i cartellini orario di lavoro, la tabulazione orari, la segnalazione monte ore straordinario, la segnalazione permessi brevi, le assemblee sindacali e sciopero. L'ufficio è preposto per le pratiche Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LA MERAVIGLIA DI ESSERE SIMILI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ LA MERAVIGLIA DI ESSERE SIMILI**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituita intende fornire ai docenti un supporto nella progettazione educativa che parta dall'identificazione delle potenzialità e delle difficoltà degli alunni, all'individuazione di possibili piani di azione per una più efficace inclusione scolastica.

La rete partecipa all'avviso pubblico: PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI con un progetto dal titolo: "LA MERAVIGLIA DI ESSERE SIMILI" che ha la finalità di fornire ai docenti un supporto nella progettazione educativa che parta dall'identificazione delle potenzialità e delle difficoltà degli alunni, all'individuazione di possibili piani di azione per una più efficace inclusione scolastica.

❖ LO STATO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

❖ LO STATO DELLE ARTI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete (con il Liceo statale Guacci Benevento CAPOFILA) ha lo scopo di realizzare il progetto approvato relativo all'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE MISURE c) E d) PREVISTE DAL "PIANO TRIENNALE DELLE ARTI".

La proposta progettuale è finalizzata a garantire la possibilità di accesso alla cultura umanistica e al sapere artistico, a sostenere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione. Tali iniziative sostengono, altresì, lo sviluppo della creatività e la conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative.

❖ A PASSPORT TO A GLOBAL CITIZENSHIP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ A PASSPORT TO A GLOBAL CITIZENSHIP**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come obiettivi:

- la realizzazione della funzione della Scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- completare e migliorare del percorso formativo degli alunni;
- dare impulso alla didattica orientativa sia delle scuole di primo che di secondo grado;
- favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- rafforzare il dialogo e il confronto tra i docenti dei due ordini di scuola;
- favorire un incremento della corresponsabilità educativa tra i vari ordini di scuola
- promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazioni delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti;
- contrastare la dispersione scolastica attraverso azioni concordate e condivise tra i due ordini di scuola e a limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti;
- promuovere azioni di coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione del progetto formativo dei propri figli;
- potenziare il dialogo costruttivo con le famiglie;



- orientare gli alunni diversamente abili secondo il progetto di continuità educativa e didattica.
- completare e migliorare il percorso formativo degli alunni e mirare allo sviluppo armonico dell'individuo e del suo curriculum scolastico;
- incrementare la motivazione degli alunni per le attività didattiche proposte e a sviluppare attività basate su relazioni tra pari.

❖ RETE DI FORMAZIONE AMBITO BN05

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ambito ha previsto un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti. La legge n.107/2015 ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano, e coinvolgeranno tutti i soggetti professionali (docenti, dirigente, figure di sistema, personale ATA).

Il nostro istituto ha costituito insieme alle altre 22 scuole della Valle Telesina e della Valle Caudina la rete d'Ambito BN05 per la formazione con scuola Polo il Liceo Fermi,



che coordina la formazione in tutto l'Ambito BN05. La rete d'Ambito individua le scuole che saranno sede di formazione e le tematiche oggetto di formazione tra quelle indicate dal MIUR. I moduli si articolano in ore in presenza + ore on line + incontro finale di valutazione.

❖ RETE DEI LICEI ARTISTICI DELLA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTI FORMATIVI PERSONALIZZATI CON BUDGET EDUCATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

**❖ PROGETTI FORMATIVI PERSONALIZZATI CON BUDGET EDUCATIVI**

	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ambisce a dare corpo sociale e territorio alle importanti novità introdotte dalla legge 107 del 2015. La riforma rischia di risultare vana contro la dispersione scolastica se i territori non sono accompagnati ad evolversi quali "offerte formative" per i propri adolescenti. Concretamente i PFP sono lo strumento formativo personalizzato di cui le scuole potranno avvalersi per intervenire in maniera tempestiva ed efficace nelle situazioni di crisi adolescenziale. la comunità educante è il cuore del progetto. I destinatari delle attività della rete sono gli adolescenti tra i 14 e 17 anni.

❖ RETE NAZIONALE "QUALITÀ E SVILUPPO DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ **RETE NAZIONALE "QUALITÀ E SVILUPPO DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI"**

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Miur ha avviato una serie di azioni indirizzate a sostenere e monitorare i nuovi percorsi musicali e coreutici.

La Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici"(nata nel 2011) permette di accompagnare le attività, i percorsi, i risultati conseguiti dagli studenti e di contribuire a definire il profilo culturale ed educativo e le prospettive di sviluppo di questa nuova tipologia liceale.

La Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia scolastica nel mese di Novembre 2015 ha sottoscritto il II° Accordo di Rete con i Dirigenti scolastici di tutti i Licei Musicali e Coreutici statali e paritari con l'obiettivo di continuare, per il prossimo quadriennio, l'azione di monitoraggio e di supporto al processo di costruzione di idee, percorsi, progetti, risultati collegati all'esperienza musicale e coreutica messa in campo dai licei.

Obiettivo della Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici" è, pertanto, sostenere e valorizzare questo processo in un quadro organico e ordinamentale anche dopo la fine del primo quinquennio di attività, con particolare attenzione ai momenti cruciali di snodo delle attività curricolari corrispondenti alla fine del primo e del secondo biennio e del quinto anno.

La Rete nazionale, grazie alla presenza e al coinvolgimento attivo di tutti i licei musicali e coreutici attivati e della Direzione Generale per gli Ordinamenti e per l'Autonomia scolastica, intende costituire un ambito completamente



nuovo di interazione, scambio e progettazione condivisa tra le istituzioni scolastiche e tra queste e il Miur.

❖ **RETE A SCUOLA DI COMUNITÀ (ATS TANDEM)**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

La rete si è costituita per la candidatura all'avviso pubblico "Scuola di Comunità" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Azione 9.1.2 e Azione 9.6.5, in attuazione delle DGR n. 73/ 2017 e n. 109/2017, in collaborazione della DG Politiche Sociali e Socio-sanitarie e l'Ufficio Speciale del Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza integrata.

Tale avviso, al fine di diffondere la cultura della legalità e di contrastare la dispersione scolastica, finanzia la realizzazione di interventi tesi a potenziare l'apprendimento



sociale e culturale di giovani, in particolare di quelli appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio, favorendo la sperimentazione di un modello integrato di presa in carico e di accompagnamento educativo, coinvolgendo, anche i soggetti che, a vario titolo, si occupano dei ragazzi, a partire dalle famiglie.

Il progetto prevede moduli per la sensibilizzazione e l'educazione all'importanza del percorso educativo, rivolti sia agli studenti a rischio, sia alle loro famiglie ed attività di contesto sul territorio per informare, sensibilizzare e promuovere spirito civico e cultura della legalità.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEL SANNIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	beneficiari della convenzione

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ "GIUSTINO FORTUNATO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ "GIUSTINO FORTUNATO"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	beneficiari della convenzione

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON CAMERA DI COMMERCIO DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner accordo

❖ CONVENZIONE COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



❖ CONVENZIONE COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	beneficiari della convenzione
--	-------------------------------

❖ RETE T.A.M. (RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI DEI SETTORI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi

Nell'accordo di rete stipulato in data 24 gennaio 2019 sono stati definiti gli obiettivi della Rete:

a) promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore tessile, abbigliamento e moda;

b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili al Sistema Moda;



c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema delle imprese, afferenti al Sistema Moda Italia, al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;

d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;

e) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici e professionali e degli ITS della presente rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera;

f) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;

g) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità dell'accordo di rete.

❖ **RETE I.T.E.F.M**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Obiettivi:

1. promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
2. elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
3. sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
4. favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
5. promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda.

❖ ACCORDO RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo per la promozione dello sviluppo sostenibile definiti nell'Agenda 2030

**❖ CONVENZIONE ANCE (ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	beneficiari della convenzione

Approfondimento:

attivazione di percorsi di formazione rivolti a giovani studenti BIM

❖ STREGATI DA SOFIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ STREGATI DA SOFIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	beneficiari della convenzione
--	-------------------------------

❖ RETE "BULLYINGSTOP"- TRIENNIO 2021/2024

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "RETI NAZIONALI DI SCUOLE" PER LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **"RETI NAZIONALI DI SCUOLE" PER LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE ha lo scopo di aderire al progetto "RETI NAZIONALI DI SCUOLE" per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del PNSD. L'accordo di rete con capofila l'I.I.S.S.S. "Eugenio Pantaleo" di Torre del Greco (autorizzato dal M.I., con nota Prot. n. 27487 del 28/08/2020) coinvolge diverse scuole secondarie di secondo grado distribuite su tutto il territorio nazionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **METODOLOGIA CLIL**

Il percorso intende favorire lo sviluppo delle competenze metodologiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) degli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado. La proposta formativa intende favorire lo sviluppo delle competenze di riferimento per l'insegnamento CLIL nella scuola di appartenenza. Il percorso di apprendimento sarà centrato sullo sviluppo di capacità di progettazione e conduzione della lezione CLIL, nell'elaborazione critica degli apprendimenti e nella sperimentazione progressiva della metodologia e delle tecniche nella propria pratica professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE

Il percorso formativo intende: potenziare la formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione scolastica al fine di promuovere percorsi e progetti educativi volti alla valorizzazione delle differenze linguistico-culturali, all'interno di un'ottica di scambio tra culture e diverse realtà e migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MODELLI E STRUMENTI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

Le attività saranno volte all'approfondimento di tematiche concernenti: il curricolo nella scuola dell'autonomia, il "costrutto" delle competenze in ambito scolastico, la progettazione e organizzazione del curricolo per competenze nelle Indicazioni Nazionali 2012, nelle Indicazioni



Nazionali dei Licei e nelle Linee Guida degli IT, il modello di Progettazione per “unità di competenza” (UdC Mod.), la valutazione delle competenze: rubriche valutative e compiti di realtà e la certificazione delle competenze. Saranno effettuate specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INNOVATIVA**

Il percorso ha l'obiettivo di: • indirizzare i docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante; • migliorare l'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica; • valorizzare le competenze degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE

Il personale dipendente deve essere formato ed informato in merito alla presenza di fonti di rischio per la propria salute e per la propria sicurezza. Le misure di prevenzione e protezione collettiva sono alla base dello strumento di gestione della sicurezza instaurato e saranno illustrate e discusse con i dipendenti. In particolare prioritaria continuerà ad essere erogata la formazione sulle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INPS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
--------------------	--

❖ ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	nuove norme sulla Privacy
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE E SICUREZZA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
---	--



	SOCCORSO
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola